



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della salute umana

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12-17 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS (ultima delibera del Consiglio della Scuola: 16 dicembre 2025, prot. n. 0369946 del 17/12/2025), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
n.		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Michele Spinicci	Iacopi Aurora	
2	Biotechnologie	Tania Gamberi	Tommaso Simoncini	
3	Dietistica	Maria Boddi (coordinatore sottoCPDS4)	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Gioele Gavazzi	Paola Ciampi	
5	Fisioterapia	Emilio Portaccio*	Adele Pavia	
6	Infermieristica	Fiammetta Cosci (coordinatore sottoCPDS6)	Sara Mantini	
7	Logopedia	Chiara Sassoli	Caterina Niccolai	
8	Osteopatia	Elisabetta Rovida	Niccolò Potenza	
9	Ostetricia	Seravalli Viola	Caterina Del Re	
10	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Paola Gratterer (Presidente) (coordinatore sottoCPDS3)	Erica Musso	Prof.ssa Paola Gratterer delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
11	Scienze motorie, sport e salute	Luti Simone	Emanuele Carelli	
12	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Chellini Flaminia (coordinatore sottoCPDS8)	Siragusa Elisa	
13	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela (coordinatore sottoCPDS9)	Elisa Galleja	
14	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Maria Poggianti	
15	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Mangoni Monica	FIORILLI Filippo	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



				specializzazione in Radioterapia
16	Tecniche ortopediche	Alessandra Pacini	Wladi Rigato	
17	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Laura Sartiani (coordinatore sottoCPDS2)	Giuseppe Napoli	
18	Scienze dell'alimentazione	Monica Dinu	Silvia Mansutti	
19	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Marco Del Riccio	Fiorenza Wetzell Cabrera	
20	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Claudia Fiorillo	Flavio Montanini	
21	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Donatella Mutolo	Gaia Cattelan	
22	Scienze infermieristiche e ostetriche	Stefano Bambi	Ester Leucci Lo Jacona	
23	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Chiara Marzi (coordinatore sottoCPDS7)	Emily Aloe	
24	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Jacopo Imbesi	
25	Farmacia	Gustavo Provensi	Francesco Giacomelli	
26	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria (coordinatore sottoCPDS1)	Carlotta Montanari	
27	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Benedetta Pippucci	

sostituzioni: CdS1 studente (gennaio) Iacopi subentra a Prosperi; CdS2 docente (febbraio) Gamberi subentra a Taddei; CdS2 studente (settembre) Simoncini subentra a Ferdinando; CdS4 docente (giugno) Gavazzi subentra a Cassioli; CdS4 studente (marzo) Ciampi subentra a De Luise; CdS5 studente (settembre) Pavia subentra a Vienni; CdS6 docente (febbraio) Cosci subentra a Guiducci; CdS10 studente (marzo) Musso subentra a Barbagli; CdS11 studente (settembre) Carelli subentra a Nocito; CdS12 docente (febbraio) Chellini subentra a Lorini; CdS14 studente (ottobre) Poggianti subentra a Manetti; CdS17 studente (novembre) Napoli subentra a Giusti; CdS21 docente (febbraio) Mutolo subentra a Scaletti; CdS25 docente (marzo) Provensi subentra a Giovannelli; CdS25 studente (luglio) Giacomelli subentra a Gattai; CdS20 docente (novembre) designazione di Fiorillo; CdS20 studente (novembre) designazione di Montanini; CdS26 studente (agosto) Marinelli subentra a Pallotti; CdS26 studente (settembre) Montanari subentra a Marinelli; CdS27 studente (agosto) Pippucci subentra a Statie.

in blu i coordinatori di sottoCPDS

* da novembre 2025 ha assunto il ruolo di Presidente del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia). Per l'anno corrente completa il suo mandato in CPDS

I CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo.

Le nuove designazioni da parte dei CdS sono state spesso tardive e, in molti casi, si sono verificati lunghi periodi di vacanza della rappresentanza, sia docente che studente, in Commissione.



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 17/4 e 30/5 2025), individuando per ciascuna sottoCPDS un docente di riferimento per il coordinamento delle attività (coordinatore) con il compito di monitorare la regolarità dell'andamento delle attività e dello stato di avanzamento lavori della sottoCPDS, intervenendo in caso di ritardi con le opportune azioni correttive.

Sottocommissione		Coordinatore
1	Medicina e Chirurgia – Odontoiatria e Protesi Dentaria	Prof. Annamaria Morelli
2	Bioteologie – Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Prof. Laura Sartiani
3	SFA-CQ- Farmacia – CTF	Prof.ssa Gratteri
4	Dietistica – Scienze dell’Alimentazione	Prof. Maria Boddi
5	Scienze motorie sport e salute - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Prof. Simone Luti
6	Infermieristica – Ostetricia – Scienze infermieristiche ed ostetriche	Prof. Fiammetta Cosci
7	Fisioterapia – Educazione professionale – Logopedia - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Prof.ssa Chiara Marzi
8	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Assistenza Sanitaria - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione - Osteopatia	Prof. Flaminia Chellini
9	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - Tecniche di neuro fisiopatologia – Tecniche di laboratorio biomedico – Tecniche ortopediche - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Prof. Pamela Pinzani

I temi trattati dalla Commissione nel corso del 2025 sono esplicitati negli odg delle sedute dell'organo, riportati al paragrafo Attività svolte.

Modalità di lavoro

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV e PQA – compresi i report di valutazione, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SisValDidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS, da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) e dei Presidenti e o DAF dei CdS monitorati, e suggerimenti derivati dalla consultazione delle griglie di analisi PQA. La Commissione si è inoltre avvalsa dei report sulle attività svolte nel corso del 2025 dai delegati della Scuola o dei CdS e, quando necessario, si è rivolta al PTA della Scuola per ottenere i dati utili allo svolgimento della propria funzione, non sempre ricevendo riscontri.



Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2024 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato. Le sezioni 2.CdS e 3.Scuola riportano le valutazioni della CPDS sulla presa in carico ed efficacia delle indicazioni di miglioramento proposte o contenute nei documenti di autovalutazione dei CdS.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive CPDS allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha aggiornato l'elenco di domande predisposto nell'anno precedente ed in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno adottato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti, la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ programmazione di un incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana; ▪ form Google CPDS-governance CdS (Presidenti CdS e Direttori delle Attività Formative, DAF) per la raccolta delle opinioni sulla soddisfazione del CdS riguardo il sistema di comunicazione della Scuola verso i CdS e riguardo i servizi di supporto alla didattica offerti con particolare riguardo a orario, organizzazione della didattica, esami di profitto, calendario tesi, coperture degli insegnamenti, infrastrutture, didattica integrativa e-learning; ▪ modulo segnalazioni predisposto e gestito da CPDS che, allo scopo, ha designato un proprio membro per il monitoraggio periodico delle segnalazioni giunte; ▪ confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola. Attraverso la richiesta di collaborazione ai Presidenti dei CdS, informazioni e finalità del modulo sono state fatte giungere ai docenti, in tempo per l'avvio dei corsi del I e II semestre così da promuoverne la presentazione in aula, anche avvalendosi della slide informativa fornita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>). Per supportare tutti i membri della Commissione, la CPDS ha predisposto un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

L'attuazione delle azioni pianificate risente, per alcuni CdS, delle assenze di rappresentanza (cfr nota della tabella di composizione CPDS, sostituzioni) e delle frequenti variazioni alla composizione della commissione, che spesso si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro e stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita 8 volte, preferendo la modalità di incontro telematico per favorire la partecipazione dei suoi componenti. In considerazione dell'importante rinnovo, rispetto al 2024, delle rappresentanze all'interno della Commissione, alla seduta del 30 maggio la CPDS ha invitato il PQA (Proff. Bertaccini e Marconcini), presenti anche i Delegati AQ della Scuola di Scienze della salute Umana (Proff. S. Selleri e S. Giannecchini) per la formazione alle attività di valutazione



interna della CPDS dei nuovi ingressi. Altri incontri di utilità per i lavori della CPDS, ai quali non sempre ha potuto partecipare la Commissione al completo, si sono svolti il 16 settembre 2025 (incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)) e il 23 ottobre 2025 (feedback RA CPDS2024 e presentazione del template RA CPDS 2025).

La CPDS è stata inoltre consultata per l'attivazione del CdS in lingua inglese Medicine and surgery e nella seduta del 12 dicembre ha approvato la seguente proposta: *"... Sulla base della documentazione prodotta e dell'esperienza maturata dalla Commissione nello svolgimento delle proprie funzioni di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, in particolare con riferimento alle carenti condizioni di sostenibilità infrastrutturale ripetutamente ribadite nella RA CPDS 2025, la Commissione propone:*

a seguito di discussione, pur manifestando un orientamento favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery, considerando anche le posizioni contrarie emerse, la Commissione ritiene che tale favore trovi piena efficacia solo nell'ambito di un attento monitoraggio della sostenibilità infrastrutturale, anche alla luce delle carenze già riscontrate per i 27 CdS attualmente attivi. La fragilità dell'aspetto infrastrutturale rappresenta un importante elemento di criticità pur considerando che è in corso di realizzazione il nuovo aulario con previsione di completamento nel 2028. A ciò si aggiunge un'ulteriore criticità, evidenziata dalla documentazione e dagli interventi dei colleghi presenti nelle sedi di discussione della proposta di attivazione, relativa alla possibile sofferenza di SSD impegnati nell'offerta formativa e alla previsione di copertura tramite bandi per contratti a titolo oneroso con possibili ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa."

La descrizione delle attività svolte durante le riunioni è documentata nei verbali delle sedute disponibili nel Drive 2025 della CPDS (https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA). Il calendario delle riunioni, definito nella seduta del 17 aprile 2025, è stato immediatamente pubblicato nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola di Scienze della salute umana (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html>). Le sedute si sono svolte in modalità telematica al fine di favorire la partecipazione delle rappresentanze docente/studente nell'organo.

Data/periodo	Attività (odg delle sedute) Il materiale utile alle sedute, le convocazioni ed i verbali delle sedute precedenti sono disponibili sul Drive CPDS 2025 https://drive.google.com/drive/folders/OAGkrR31EyE_IUk9PVA
24/02/2025	Incontro coordinatori di sottocommissioni CPDS dell'anno 2024 per la valutazione delle risposte dei CdS alla ricognizione della CPDS per la conferma o nuova designazione delle rappresentanze docente e studente nella Commissione (email del 18/02/2025)
17/04/2025	Riunione in modalità telematica della CPDS 1. Comunicazioni 2. Calendario riunioni 2025 (consultabile al seguente indirizzo web https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-108-commissione-paritetica.html)



	<p>3. Documentazione per lo svolgimento delle attività CPDS. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica</p> <p>4. Varie ed eventuali</p>
30/05/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Intervento del coordinatore del PQA, Prof. Bruno Bertaccini: Formazione all'attività di valutazione interna della Commissione paritetica docenti studenti</p> <p>2. approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>3. comunicazioni e programmazione attività</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
17/07/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. analisi e monitoraggio attività della Commissione (*)</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>(*) Si informano i membri CPDS che al punto 3. odg saranno portati in discussione le revisioni dei GForm CPDS-studenti (allegato) e CPDS-docenti ai fini dell'approvazione ed uso negli audit. Il file GForm docenti-CPDS sarà inviato appena disponibile.</i></p>
11/09/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. Approvazione verbale della seduta precedente</p> <p>2. Comunicazioni</p> <p>3. Monitoraggio iniziative pianificate CPDS/sottoCPDS*</p> <p>4. varie ed eventuali</p> <p><i>* interventi dei coordinatori di sottoCPDS di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori.</i></p> <p><i>Ai fini del verbale si invitano i coordinatori ad inviare sintesi scritta del proprio intervento e, in caso di impossibilità a partecipare alla seduta, delegare a tale compito altro componente della sottoCPDS</i></p>
16/09/2025	<p>incontro con AVUR sulle Procedure e fasi delle visite istituzionali (A. Anaciani) e sull'Autovalutazione e preparazione alla visita di accreditamento periodico (M. Tronci)</p>
08/10/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale seduta precedente</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio estato avanzamento lavori CPDS</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
23/10/2025	<p>Partecipazione della CPDS all'incontro organizzato dal PQA di restituzione feedback sulla RA CPDS2024 e di presentazione del template RA CPDS 2025</p>
06/11/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta del 8 ottobre 2024</p> <p>2. comunicazioni</p> <p>3. monitoraggio delle attività delle sottoCPDS. Esiti dell'incontro PQA-CPDS 23/10/2025</p> <p>4. varie ed eventuali</p>
12- 17/12/2025	<p><u>Riunione in modalità telematica della CPDS</u></p> <p>1. approvazione del verbale della seduta precedente</p> <p>2. seduta di avvio dell'approvazione finale RA CPDS2025</p>



3. espressione di parere della CPDS per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in Medicine and Surgery*
*Solo apertura seduta approvazione (12/12/2025)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025/2026 è costituita da n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>) e 54 Scuole di specializzazione, mediche e non mediche.

n. CdS	classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
1	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario)	Lorenzo Zammarchi (P)	unico	DMSC
2	L2	Biotechnologie	Paola Guglielmelli (P)	unico	DMSC
3	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	Paolo Lionetti (P)	unico	SBSC
4	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
5	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)	Andrea Ungar (P)	unico	DMSC
6	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)	Christian Carulli (P)	unico	DSS
7	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista)	Maria Vannucchi (P)	unico	NEUROFARBA
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o)	Felice Petraglia (P)	unico	DMSC
9	L-SNT/4	Osteopatia	Francesca Cecchi (P)	unico	DMSC
10	L29	Scienze farmaceutiche applicate- Controllo Qualità	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA
11	L22	Scienze motorie, sport e salute	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
12	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC



		prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)			
13	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)	Paola Parronchi (P)	unico	DMSC
14	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia)	Emilio Portaccio	unico	SBSC
15	L/SNT2	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
16	L/SNT2	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
17	LM9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	Francesca Bianchini (P)	unico	SBSC
18	LM61	Scienze dell'alimentazione	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
19	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
20	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
21	LM67-LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
22	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
23	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
24	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Vittoria Colotta (P)	unico	DICUS
25	LM13	Farmacia	Maria Camilla Bergonzi (P)	unico	NEUROFARBA
26	LM41	Medicina e chirurgia	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
27	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	Francesco LIOTTA



2	Cardiochirurgia	Pierluigi STEFANO
3	Chirurgia Generale	Gian Luca GRAZI
4	Chirurgia orale (non medici)	Francesco CAIRO
5	Chirurgia Toracica	Luca VOLTOLINI
6	Chirurgia Vascolare	Raffaele PULLI
7	Ematologia	Alessandro Maria VANNUCCHI
8	Geriatria	Andrea UNGAR
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo FRANCHI
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo ZAMMARCHI
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Maurizio PIERONI
12	Malattie dell'apparato respiratorio	Federico LAVORINI
13	Medicina d'emergenza-urgenza	ROSTAGNO Carlo
14	Medicina del lavoro	Nicola MUCCI
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Simone VANNI
16	Medicina fisica e riabilitativa	Francesca CECCHI
17	Medicina interna	Fabio MARRA
18	Microbiologia e Virologia	Gian Maria ROSSOLINI
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	Tommaso GIANI
20	Oncologia medica	Lorenzo ANTONUZZO
21	Otorinolaringoiatria	Oreste GALLO
22	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
23	Urologia	Sergio SERNI
24	Reumatologia	Serena GUIDUCCI
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
25	Chirurgia pediatrica	Antonino MORABITO
26	Farmacia ospedaliera (non medici)	Silvia SELLERI
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica	Alberto CHIARUGI
28	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	Alfredo VANNACCI
29	Neurochirurgia	Alessandro DELLA PUPPA
30	Neurologia	Maria Pia AMATO
31	Neuropsichiatria infantile	Carmen BARBA
32	Oftalmologia	Fabrizio GIANSAI
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
33	Endocrinologia e malattie del metabolismo	Giulia RASTRELLI
34	Fisica medica (non medici)	Stefania PALLOTTA
35	Genetica medica	Laura PAPI
36	Genetica medica (non medici)	Laura PAPI
37	Ginecologia ed Ostetricia	Massimiliano FAMBRINI



38	Malattie dell'apparato digerente	Mirko TAROCCHI
39	Medicina nucleare	Valentina BERTI
40	Nefrologia	Augusto VAGLIO
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Elena LAZZERI
42	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	Elena LAZZERI
43	Radiodiagnostica	Vittorio MIELE
44	Radioterapia	Monica MANGONI
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
45	Anatomia patologica	Gabriella NESI
46	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Stefano ROMAGNOLI
47	Dermatologia e venereologia	Emiliano ANTIGA
48	Igiene e medicina preventiva	Guglielmo BONACCORSI
49	Medicina e Cure Palliative	Gianluca VILLA
50	Medicina legale	Martina FOCARDI
51	Ortopedia e traumatologia	Domenico Andrea CAMPANACCI
52	Pediatria	Chiara AZZARI
53	Psichiatria	Giovanni CASTELLINI
54	Statistica Sanitaria e Biometria	Gianluca SEVERI
55	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Alessandro INNOCENTI

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM/SNT1 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Quadro cs.A

**EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA
DEL PROGETTO FORMATIVO**

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5)

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La CPDS usa questo spazio per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.

1. Efficacia interna

Il CdS analizza il contributo dei docenti e degli studenti in modo costante, mantenendo con questi soggetti rapporti diretti e indiretti. Gli studenti sono coinvolti tramite il lavoro svolto dal DAF. Da dopo l'emergenza COVID-19, le attività di tutorato sono ad oggi garantite in presenza. È presente una casella di posta elettronica di funzione a garanzia della fruizione delle comunicazioni tra i portatori di interesse (studenti, docenti, uffici amministrativi etc...).

Gli esiti della valutazione dei questionari SisValdidat e dei questionari di audit interno analizzati saranno discussi in Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

I risultati del questionario SisValDidat dell'anno corrente che sintetizzano i dati aggregati per quanto concerne il grado di soddisfazione degli studenti circa l'ambito della erogazione della didattica, si attesta su livelli più che buoni per tutti gli item (mediamente tutti valori superiori a 7 nelle singole valutazioni, ed in 6 item su 13, superiori al valore di 8). Queste valutazioni si pongono perfettamente in linea con le medie rilevate dalla SSU e con quelle della valutazione per l'AA 2023/2024.

Per l'anno 2024-2025 gli audit di valutazione di gradimento del corso su studenti e docenti sono stati condotti mediante l'utilizzo di survey online con Google moduli e non con incontri in presenza. Lo



stimolo alla compilazione del questionario online proposto dalla CPDS è avvenuto in più occasioni attraverso l'invio di mail da parte del DAF, e di invito mediante i gruppi informali whatsapp degli studenti gestiti dai rappresentanti.

Si registra la non risposta alle mail inviate da parte docente di riferimento per questo CdS nella CPDS alla studentessa di riferimento.

Anagrafica studenti

Per l'anno 2024-2025 gli audit di valutazione con Google Moduli hanno visto la risposta al questionario anonimo da parte di 51 partecipanti (rispetto ai 67 dell'anno precedente), di cui 28 (54,9%) appartenente al secondo anno, 4 (7,8%) fuori corso. La percentuale degli studenti che dichiara di compilare il questionario SisValDidat in modo ragionato e consapevole è del 78,4%, perfettamente in linea con quella dell'anno precedente. Stabile anche la percentuale di studenti che compila il questionario SisValDidat subito prima dell'iscrizione all'esame (90% di quest'anno vs 94 dell'anno precedente)

Secondo il 66,7% dei rispondenti il CdS non comunica/fa sapere gli esiti dell'analisi dei questionari Sisvaldidat, ma il 23,5% riferisce che lo viene a sapere tramite i rappresentanti. Il coinvolgimento nell'analisi dei questionari è riportato dal 25,5% dei rispondenti (versus il 31,4%) dell'anno scorso. C'è da dire che rispetto a quanto rilevato, gli incontri di restituzione con la DAF vengono riferiti da questa come poco frequentati dagli studenti.

I dati presentati in questa relazione verranno discussi nel prossimo consiglio di corso di laurea

Organizzazione della didattica.

Anche quest'anno la maggioranza degli studenti (95,1% dei rispondenti) riferisce di essere adeguatamente informata sull'offerta e modalità di inserimento dei corsi ADE. Lo stesso discorso è valido per le prove in itinere, che vengono ritenute utili per la progressione degli studi nel 90,2% dei rispondenti. Soltanto il 7,8% dei rispondenti trova utili i tutorati/supporto, mentre la maggioranza non ne è a conoscenza (76,9%). Meno della metà degli studenti (43,1%) ritiene i laboratori molto utili all'applicazione delle competenze e conoscenze acquisite a lezione. Il 15,7% sostiene che non sono previste attività di laboratorio.

In generale, il 41,2% dei rispondenti (rispetto al 55,2% dell'anno passato) considera coerenti con i CFU l'orario, la reperibilità del materiale didattico, il carico didattico.

Dai pochi commenti lasciati (10 su 54 rispondenti), emerge la richiesta di maggior flessibilità per permettere la frequenza delle ADE obbligatorie, per problemi legati agli orari di lavoro e soprattutto per coloro che vengono da fuori regione (un commento), e qualche problema di programmazione di orario in docenze non ancora coperte (un commento), o di variazione di orario rispetto al programmato (un commento). Viene rimarcata la gentilezza e accoglienza della DAF (un commento).

Internazionalizzazione.

Il 78,4% dei rispondenti non è minimamente a conoscenza dell'esistenza di un sistema di supporto per la realizzazione di un soggiorno all'estero, l'86,3% non conosce la figura del delegato Erasmus. Queste risposte sono completamente in linea con quelle emerse dall'audit del 2024, e sono coerenti con la mancata necessità che emerge dalla popolazione degli studenti lavoratori che anima il CdS.

Materiale didattico e sua consultazione

Sale dal 31,3% del 2024 al 37,3% del 2025 la quota di rispondenti che afferma di conoscere le schede Syllabus e di consultarle. A questa si aggiunge una percentuale del 39,2% che asserisce di sapere che esistono, ma non le consulta.



Profilazione della figura professionale formata dal corso di studi e sbocchi professionali

Nel 2025 solo il 11,8% asserisce di non aver chiara la figura professionale, assieme ad un 7,8% che afferma di non averci mai pensato ed il 29,9% pensa di non averla completamente chiara. Ed anche se le percentuali sono diminuite rispetto al 2024, e nonostante il DAF compia molto lavoro informativo ed educativo rispetto al percorso di studi, ruolo, e funzioni della figura professionale formata dal CdS, ancora un quinto degli studenti è all'interno di un percorso non avendo piena consapevolezza della figura che viene formata. Per gli sbocchi professionali, invece complessivamente, anche se con giudizi diversi, il 96% degli studenti rispondenti sono a conoscenza delle iniziative in essere per informarli, da parte della SSU e dell'Ateneo. Questo dato supera del 30% quello delle risposte del 2024

Consultazione dei siti Web di UNIFI (Scuola di Scienze della Salute Umana e CdS)

Rispetto al 2024, la percentuale dei rispondenti che a vario titolo consulta il sito web del CdS è passata dal 74,6% all'84,3%. L'82,4% riesce a trovare i contenuti ricercati sul sito web del CdS. Il sito web della SSU viene consultato dall'80,4%, mentre la stessa percentuale (80,4%) asserisce di riuscire a trovare informazioni e chiarimenti sul sito.

Organizzazione del Tirocinio

Nel 2025 i rispondenti che hanno riferito di avere molte difficoltà nell'attivazione del tirocinio si sono ridotti al 21,6% rispetto al 36,4% del 2024. Nel 86,2% dei rispondenti il tirocinio è risultato coerente con le tematiche trattate a lezione, e l'80,4% esprime sostanzialmente di aver ricevuto un adeguato supporto dal tutor.

Segnalazione delle criticità/problematiche/suggerimenti

Nel 2025 il 75,5% afferma di essere stimolata a riferire problematiche e criticità (il dato dell'anno precedente si attestava al 64,2%). Le criticità vengono segnalate essenzialmente mediante il contatto con il rappresentante degli studenti (51%), mentre il 11,8% asserisce di farlo mediante il modulo segnalazioni predisposto dalla CPDS, che sembra essere conosciuto soltanto da 1/3 dei rispondenti.

Reclami e criticità

Si riportano di seguito le sintesi dei commenti liberi alla fine del questionario studenti. Da notare che l'ultimo utilizzo delle schede di segnalazione risale a Maggio 2023. Questo non risulta coerente con i 6 rispondenti (11,8%) che affermano di usarlo per segnalare le criticità.

- Viene lamentato un certo grado di disorganizzazione, dovuto a frequenti cambi di calendari e a ritardi nella nomina di docenti a contratto che devono svolgere lezioni sui moduli scoperti, che rende difficile per lo studente lavoratore il poter frequentare e organizzarsi con il corso.

Anagrafica docenti

Il questionario di audit mediante Google Moduli del 2025 è stato compilato soltanto per 14 moduli di insegnamento, nel 50% dei casi appartenenti al primo anno di corso. La titolarità della docenza è da 4-7 anni nel 57,1% delle risposte, e da 1 anno nel 28,6%.

Il questionario non prevede la raccolta di alcun dato demografico eccetto che il modulo di insegnamento per il quale viene effettuato.

La così bassa adesione di risposta al questionario, nonostante il sollecito a 10 giorni circa dal primo invio da parte del DAF, non permette di ipotizzare alcun genere di inferenza, né comparare i dati con quelli dell'audit docenti dell'anno 2024.



Sistema Qualità

Il 92,9% delle risposte conferma che il CdS comunica quali adempimenti devono esser soddisfatti dai docenti (orari lezioni, appelli esami, Syllabus, orari ricevimenti...). Nell'85,7% delle risposte si afferma di essere a conoscenza del modulo segnalazioni, la medesima percentuale conferma la ricezione del materiale informativo sul modulo ricevuto dalla CPDS. Nell'85,6% delle risposte il CdS ha comunicato e messo a disposizione il materiale informativo ricevuto dalla CPDS per la presentazione agli studenti del "modulo segnalazioni".

Contrariamente all'anno precedente (42,9%), nel 71,4% le figure di assicurazione della qualità e il loro ruolo nel CdS sono chiare. Nell'85,7% viene confermato che le iniziative di gestione della qualità del CdS e i documenti SMA, SUA, RRC etc. sono discussi e approvati in consiglio prima del passaggio agli organi di competenza, anche se raramente viene presenziato dagli studenti. Il 50% non ha mai partecipato alle attività di coordinatore didattico. Tutti i rispondenti asseriscono di stimolare i discenti a segnalare le criticità e problemi, eccettuato una sostituzione annuale di docenza. Il 71,4% delle risposte afferma di conoscere la SUA del CdS del proprio insegnamento e quindi è in grado di dire se gli obiettivi formativi presenti nella SUA-CdS per l'opportuno ambito disciplinare sono associati alle competenze e ai risultati di apprendimento del proprio insegnamento. Nel 42,9% delle risposte si riporta che l'insegnamento specifica l'articolazione della didattica in ore CFU per quanto concerne didattica erogativa. In calo rispetto all'anno passato (71,4%). Il 42,9% delle risposte riporta che il docente partecipa ad iniziative per la formazione sulla didattica per docenti. Il 71,4% delle risposte contiene l'affermazione che il docente conosce le linee guida per la compilazione del Syllabus redatte dall'ateneo. Il 92,9% delle risposte riporta che il docente definisce gli obiettivi di apprendimento del proprio insegnamento collegandoli al contenuto del corso e ai metodi/attività proposte per raggiungere i risultati di apprendimento. La stesura del Syllabus viene erogata in termini di conoscenze e capacità di comprensione nel 78,6%, applicazione di conoscenze e capacità di comprensione nel 78,6%, capacità di trarre conclusioni e nelle abilità comunicative nel 78,6%, capacità di apprendere nel 78,6%. La coerenza del Syllabus con la SUA viene controllata nel 50%. La scheda Syllabus viene usata come introduzione per gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi solo nel 28,6% delle risposte (dato in calo rispetto al 42,9% dell'anno precedente). Il 71,4% dei rispondenti ritiene che metodi di insegnamento e modalità di verifica siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Utilizzo piattaforma Moodle

Nel 64,3% delle risposte emerge che il docente non ha partecipato a su corsi di conoscenza di Moodle e strumenti di interazione in aula organizzati dal SIAF.

Esami di profitto

Le modalità di esame si attengono al Syllabus nel 78,6% delle risposte. Nel 28,6% delle risposte il Syllabus non riporta la discriminazione in domande aperte o quiz a risposta multipla nelle modalità di verifica dell'apprendimento; la formazione del voto è descritta solo in una risposta. Nel 28,6% delle risposte non si osserva il silenzio didattico. Nel 92,9% delle risposte si comunica le modalità di esame personalmente a lezione; il 100% dei rispondenti tiene conto degli obiettivi formativi e di apprendimento per la modalità di verifica;

Valutazione della didattica

▪ Questionario di soddisfazione degli studenti:

I risultati dei questionari SISValDidat sono visibili e sono disponibili e consultabili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento; una parte di estratto viene presentato e discusso dal DAF in incontri di restituzione con gli studenti.

▪ Altri questionari



Il CdS ha predisposto e adotta un ulteriore questionario di audit per monitorare la soddisfazione degli studenti; i dati ottenuti che saranno restituiti con incontri ad hoc nel corso dell'anno accademico 2025-2026.

▪ **Area sanitaria e corsi professionalizzanti**

Il CdS valuta le attività di tirocinio con una scheda di monitoraggio e di valutazione redatta dagli studenti.

▪ **Raccolta di reclami, osservazioni e proposte**

La raccolta di reclami, osservazione e proposte, può essere effettuata attraverso le schede di segnalazione alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, il cui link per accedere ([Modulo segnalazioni](#)) è stato inviato dal DAF a tutti gli indirizzi mail istituzionali degli studenti e attualmente è sulla Home Page del CdS (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/index.php>) nelle comunicazioni agli studenti; oppure può essere utilizzato il canale email, scrivendo al DAF, che si rende collettore e vaglio di tali comunicazioni, inviandole poi al presidente e al vice-presidente. Attualmente il modulo segnalazioni risulta compilato solo in 4 schede, tutte nella stessa data a maggio 2023.

2. Efficacia esterna

Consultazione delle parti interessate

Il CdS, annoverando nel suo corpo docenti, dirigenti e direttori delle Aziende Sanitarie, anche provenienti da discipline differenti da quella del profilo di riferimento, è facilitato nel confronto con i diversi stakeholders istituzionali: Ordine delle Professioni Infermieristiche, Ordine delle Professioni Ostetriche, così come la Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, la Regione Toscana, il Gruppo Regionale di Governo Clinico.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sito web del CdS
- Questionario di audit discenti 2025
- Questionario di audit docenti 2025
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Relazione CPDS 2024

Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi. A questo proposito le criticità del 2024 sono state correttamente prese in carico (vedi sezione dedicata più avanti).

Il CdS, nonostante alcune criticità legate ai ritardi nelle coperture delle docenze a contratto, è riuscito a garantire lo svolgimento delle lezioni e degli appelli di esami previsti in tempi utili al conseguimento degli esami di laurea finali, come da programmazione. La didattica, nonostante alcune critiche isolate,



emerge come efficace, almeno per quanto riguarda gli esiti di soddisfazione su SISValDidat: il grado di soddisfazione degli studenti circa l'ambito della erogazione della didattica, si attesta su livelli più che buoni per tutti gli item.

In sensibile miglioramento dell'accesso ai siti web del CdS e della Scuola da parte degli studenti.

Nettamente migliorati i giudizi degli studenti relativi all'accesso e alla qualità dei tirocini in termini di coerenza con le lezioni teoriche e di supporto da parte dei tutor di tirocinio.

Le criticità relative a quelle estrapolate dal modulo segnalazioni, per questo CdS, sono ferme al 2023, nonostante la promozione del DAF, del Presidente del CdS e della presenza del link negli avvisi dei docenti sul sito del CdS. Alcuni spunti, però emergono dalla domanda aperta in fondo al questionario di audit degli studenti

Buone prassi

I punti di forza nell'erogazione della didattica del CdS sono essenzialmente: organizzazione della didattica in block system; non obbligatorietà di frequenza delle lezioni frontali; offerta di tirocinio diversifica nei tre diversi contesti relativi alle competenze trasversali che caratterizzano il profilo del laureato magistrale (management, formazione, ricerca); buon livello di qualità della docenza erogata.

Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS 2024

- Necessità di provvedere all'emissione di bando di attribuzione degli incarichi di docenza al SSR in tempi sufficienti per garantire una adeguata programmazione didattica laddove i vari SSD in programmazione non possano garantire la copertura didattica.

Il bando ADOL 2024 ha subito alcuni ritardi nella gestione. Questo ha comportato la necessità di sovrapporre alcuni periodi di tirocinio con quelli di lezione per poter sopperire alle docenze assegnate dal bando, ma senza consistenti disagi per gli studenti

- Dopo l'avvenuto ampliamento del numero di sedi di tirocinio sia sull'area fiorentina, che su Pisa e Siena sarà necessario ampliare la modulazione dello scaglionamento dei periodi di effettuazione dei tirocini, che al momento non è stato possibile per via dei ritardi dei bandi di assegnazione delle docenze vacanti che comportano la necessità di lasciare meno flessibilità ai periodi di tirocinio, per avere tempo a disposizione per l'effettuazione delle lezioni da recuperare.

Al secondo anno di corso i tirocini sono su due aree (formazione e ricerca); l'ampliamento delle sedi di tirocinio ha permesso di raddoppiare i periodi (quindi le sedi), anche se il loro svolgimento non dipende solo dalla programmazione didattica ma anche dal superamento di insegnamenti propedeutici per il loro svolgimento da parte degli studenti, e quindi non è sempre possibile usufruirne.

- Diffusione delle risposte ai quesiti presenti nella piattaforma e posti nel questionario SISValDidat con modalità che permettano l'accesso facilitato (report pubblicato nel sito del CdLM).
È stato tenuto un incontro di restituzione dei risultati del questionario da parte della DAF; non presente l'accesso al report dal sito del CdS.

- Necessità di aggiornare il contenuto alla pagina del sito web del CdS "Valutazione della didattica" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>).
Attualmente la pagina non è ancora stata aggiornata e i link non sono funzionanti

- Calendarizzazione puntuale delle date dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche per permettere la discussione dei documenti della qualità e l'approvazione della SUA.

Nel 2024 i Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche si sono svolti in accordo con il calendario e i documenti di qualità sono stati discussi, con approvazione della SMA



- Necessità di diffondere maggiormente la possibilità di compilazione delle schede di segnalazione dal sito web del CdS; questa informazione dovrebbe essere rimarcata dal DAF in occasione degli incontri di orientamento con gli studenti.

La scheda di segnalazione è stata promossa dalla DAF durante gli incontri di orientamento ed è presente il link sulla pagina principale del CdS

- Presa in carico (avvenuta) dei problemi legati a singole docenze da parte degli apicali, come per esempio ritardi di verbalizzazione, attualmente in corso d'opera.

I problemi legati ai ritardi di verbalizzazione e ad alcune singole docenze sono stati tutti presi in carico ed attualmente risolti

Aree di miglioramento

- Necessità di trovare modalità di maggior coinvolgimento della componente studentesca del CdS rispetto alle attività di miglioramento della qualità del corso (partecipazione nelle risposte ai questionari di audit della CPDS, presenza ai momenti di restituzione dei risultati del questionario SISValDidat da parte della DAF, presenza alle attività della CPDS, comprese le riunioni della commissione, da parte dei referenti degli studenti)
- Necessità di rappresentare agli studenti l'utilità della consultazione dei Syllabus dei singoli moduli ad inizio dei corsi da parte dei singoli docenti
- Necessità di maggior promozione alla compilazione dei questionari di audit da parte dei docenti di ruolo, ma soprattutto a contratto
- Necessità di maggior promozione della piattaforma Moodle ai docenti a contratto per la condivisione dei materiali di studio e le comunicazioni con gli studenti
- Diffusione delle risposte ai quesiti presenti nella piattaforma e posti nel questionario SISValDidat con modalità che permettano l'accesso facilitato (report pubblicato nel sito del CdS).
- Necessità di aggiornare il contenuto alla pagina del sito web del CdS "Valutazione della didattica" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>).
- Calendarizzazione di 3 date dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche per permettere la discussione dei documenti della qualità e l'approvazione della SUA.
- Diffondere le informazioni circa Erasmus e indicare il delegato all'inizio dell'anno accademico.
- Sollecitare 3 volte le risposte ai questionari di audit a discenti e docenti nell'arco dell'anno.

NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La CPDS usa questo spazio per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.

Si raccomanda chiara distinzione tra quanto di pertinenza del quadro B1 e quanto di pertinenza del quadro B2

Argomento del quadro B

In considerazione della particolare popolazione studentesca di questo CdS, composta dalla quasi totalità di studenti lavoratori, in grande prevalenza turnisti, la programmazione didattica offerta è volta a garantire un certo livello di flessibilità per consentire la presenza alle attività didattiche, e contemporaneamente, è stata operata la scelta di non richiedere l'obbligo di frequenza, proprio in considerazione di quanto appena descritto. I contenuti della didattica offerta dal CdS si pongono in piena congruenza con gli obiettivi dichiarati, che sono quelli di fornire al laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche competenze trasversali orientate al management, alla formazione, e alla ricerca, anche grazie alla scelta di contesti di tirocinio caratterizzati dalla presenza di tutor e professionisti esperti e didatticamente qualificati per la formazione di competenze pratiche inerenti ai tre ambiti. Gli studenti sono, inoltre, invitati a fornire una loro opinione mediante la compilazione di una scheda appositamente predisposta, relativa alla propria esperienza di tirocinio.

Il DAF è centrale per il presente CdS, in quanto elemento fondamentale per l'organizzazione del corso, la programmazione didattica, i contatti con la componente studentesca, ed il monitoraggio



della programmazione e attività didattica, interagendo e collaborando attivamente con i docenti ed i tutor.

Per quanto riguarda i supporti per lo studente, il materiale didattico viene caricato direttamente sulla piattaforma Moodle ed è pertanto da subito a disposizione degli studenti. Gli elementi di multidisciplinarietà e di interdisciplinarietà vengono realizzati da docenti universitari di settori scientifici disciplinari (SSD) diversi, e da docenti del SSN che ricoprono, nello stesso, ruoli di rilievo in ambito organizzativo, formativo, e di ricerca.

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

La spendibilità del profilo del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è garantita dal profilo che risulta ben normato ed è requisito imprescindibile alla partecipazione a concorsi del Sistema Sanitario Nazionale per ruoli di dirigenza, nonché titolo per l'accesso al percorso di Dottorato di Ricerca, e successivamente, al suo impiego per l'accesso ai concorsi per ricercatore o docente universitario.

Le giornate di Open Day dell'Ateneo costituiscono i momenti iniziali di informazione per i futuri studenti sul CdS, in coerenza con le programmazioni ed incontri preliminari previsti dall'Ateneo e dalla Scuola di Scienze della Salute Umana.

Il ruolo che potenzialmente offre il profilo di laureato magistrale è, inoltre, opportunamente rimarcato agli studenti durante gli incontri, le lezioni, e i tirocini da parte del DAF, dei docenti e dei tutor di tirocinio.

La creazione di strumenti valutativi interni del CdS, oltre a quelli istituzionali disponibili, consente la raccolta di informazioni relative ai giudizi di tutte le parti interessate.

Il regolamento didattico, le modalità di erogazione della didattica, dei tirocini e dei laboratori, risultano coerenti con l'ordinamento del CdS. Gli insegnamenti ricoprono tutte le tre aree (management, formazione, ricerca) necessarie per il profilo del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Per quanto riguarda i risultati attesi sia relativi alla disciplina che a quelli più propriamente trasversali, che caratterizzano le tre aree di competenza su cui il CdS insiste (management, formazione, ricerca), necessitano di un costante monitoraggio in considerazione dell'inserimento lavorativo dei laureati magistrali, non solo a livello dei consueti ambiti (dirigenza, ruolo universitario, formazione aziendale), ma anche in virtù dell'implementazione di ruoli intermedi previsti dai contratti di lavoro del comparto, quali, per esempio, gli incarichi di funzione. L'attività di monitoraggio aveva dato luogo alla revisione dell'ordinamento didattico del CdS che era in corso di approvazione nel 2024, ma che ha subito uno stop a causa della possibile modifica della normativa sugli ordinamenti didattici, nel breve periodo, per non correre il rischio di dover ulteriormente modificare l'assetto in corso d'opera.

Nel presente CdS è attivato un solo curriculum, che risponde appieno agli obiettivi per i quali è stato incardinato, e alle caratteristiche dell'ordinamento. I programmi degli insegnamenti sono ben descritti ed in coerenza con l'ordinamento, e i docenti indicati sono effettivamente impegnati nello svolgimento del corso.

Il CdS fornisce una chiara visibilità della sua struttura e della sua articolazione in ore e CFU della didattica erogata. La didattica interattiva dovrebbe essere maggiormente descritta e dettagliata.

I contenuti degli insegnamenti e le discipline di provenienza del corpo docenti previsti garantiscono multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, con acquisizione di competenze trasversali, in perfetta coerenza con i profili che i laureati magistrali devono possedere per poter rivestire i ruoli previsti nelle strutture del SSN pubblico e privato, e nelle università. Il CdS garantisce anche nei CFU a scelta libera, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti, attraverso approfondimenti nelle tre



aree di competenza del profilo, con docenti provenienti da diverse discipline. Attualmente il sito web del CdS, in corrispondenza dei piani di studi dei vari anni e dei relativi Syllabus, rimanda alle singole attività opzionali indicando quasi esclusivamente la figura del DAF come docente responsabile; in realtà alla pagina "Altre Attività e Attività Didattiche Elettive"

(<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-129-altre-attivita-e-attivita-didattiche-elettive.html>) vengono forniti i link a tutte le attività opzionali proposte sotto forma di catalogo per anno accademico, con file contenente offerta formativa e docenti provenienti da diversi settori di impiego infermieristico e da altre discipline. Peraltro, in sede di attività di audit, il 96,3% su 54 studenti rispondenti, riferisce di essere adeguatamente informato sui corsi ADE, indicando quindi un buon funzionamento nelle attività di passaggio di informazioni circa l'offerta formativa interna al CdS.

Il progetto formativo, con i suoi obiettivi, è presente sul sito web del CDS e viene descritto nella presentazione del corso. Il percorso formativo è consultabile e ben rappresentato nel rispetto dei Descrittori di Dublino.

Sono, inoltre, presenti e consultabili le schede di insegnamento (Syllabus), che risultano complete, (eccettuato 10 moduli), seppure con alcune variabilità di dettaglio.

Il sito del web del CdS fornisce la visualizzazione dell'elenco degli insegnamenti, dei moduli che li compongono, il link agli orari delle lezioni, nonché le sedi di svolgimento delle stesse, come da pianificazione didattica.

L'attività di tirocinio è coerente con i contenuti didattici necessari al profilo del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, e quindi con gli obiettivi formativi. Infatti, viene espletata nelle tre aree di interesse per l'acquisizione delle competenze previste dal profilo (management, formazione, ricerca): pertanto gli studenti effettuano le attività di tirocinio nelle direzioni dipartimentali e sanitarie, nei centri di formazione aziendale, e nei contesti clinici/organizzativi dove si progetta e realizza ricerca scientifica. I contesti di tirocinio vengono mappati ogni anno. Sul sito web del CdS è consultabile una sezione dedicata alla didattica stage e tirocini. Da notare che permangono i link a progetti di tirocinio per gli AA 2019-2020 e AA 2020-2021 in ottemperanza alle deliberazioni di Ateneo relative all'erogazione di formazione durante la pandemia COVID-19.

La qualità dei tirocini viene valutata e monitorata mediante una scheda di valutazione creata ad hoc. Il collegamento tra il DAF del CDS ed i tutor di tirocinio è pressoché continuativo. Il DAF invia ai tutor di tirocinio i relativi obiettivi (documento di indirizzo per le attività di tirocinio), per via email, ed è documentabile.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Valutazione fase di Ingresso

Il CdS è ad accesso programmato, con test di ingresso.

Il CdS prevede esclusivamente l'espletamento delle attività di orientamento offerte in ingresso nell'ambito della Scuola di Scienze della Salute Umana. Non sono predisposte particolari e specifiche attività di preparazione all'ingresso.

Sul sito web del CdS, alla pagina "Per iscriversi"

(<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>) sono fornite informazioni generali sui requisiti di ammissione, la modalità di accesso programmato, e gli ambiti di conoscenza sui quali verranno valutati i candidati nelle prove di ammissione. Nella medesima pagina sono, inoltre, presenti alcuni link ([Calendario dei test di autovalutazione](#); [Modalità e scadenze per le immatricolazioni](#); [Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi](#); [Tasse e contributi](#))



universitari; Passaggi di corso e trasferimenti); si segnalano 2 link che rimandano a pagine non trovate (<https://www.unifi.it/it/unificonten8735>), nella fattispecie: Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi; Passaggi di corso e trasferimenti.

In generale, il questionario SISValDidat per l'AA in corso, mette in mostra giudizi buoni (valori medi di 7) circa la soddisfazione verso le attività dello sportello di accoglienza e orientamento di Ateneo.

Valutazione fase in itinere

Il DAF eroga sistematicamente tutte le informazioni relative agli aspetti organizzativi, in rinforzo alla loro presenza sul sito web del CdS.

Il questionario SISValDidat, mostra per l'anno AA 2024-2025 corrente un livello sufficiente di gradimento degli studenti relativo al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (6,03), mentre appare insufficiente il gradimento in merito all'organizzazione complessiva del corso (5,19 vs, però, 6,11 dell'anno precedente), così come la conciliazione tra orario delle lezioni e possibilità di studio individuale (media oltre il valore di 5,37, vs 6,29 dell'anno precedente). Questi dati, però vanno letti criticamente. Infatti, la stragrande maggioranza degli studenti sono anche lavoratori, che praticano la professione infermieristica, e spesso sono impiegati in lavoro a turni. Questo, al di là della possibilità dei permessi studio ("le 150 ore") che le aziende sanitarie pubbliche concedono, e che possono comunque esser revocate di volta in volta per esigenze di servizio, pone delle naturali difficoltà di gestione della vita lavorativa e quella universitaria, difficilmente conciliabili attraverso modifiche organizzative, che sulla carta, dovrebbero esser fatte "ad personam". L'altro elemento di lettura di questi dati è che il CdS non prevede obbligo di frequenza: questo impone una lettura non univoca della difficoltà legata all'orario delle lezioni bilanciato con la possibilità di tempo per lo studio individuale. Di fatto, spesso, possono essere in gioco numerose variabili personali che possono produrre il suddetto mismatch.

Il livello, invece, di soddisfazione del supporto ricevuto nella fase di attività di orientamento in itinere è pienamente buono (valore medio 7).

L'audit interno con gli studenti del CdS mostra, su 54 rispondenti, un giudizio da buono a delle relazioni con la segreteria studenti in oltre il 57% delle risposte.

Le schede degli insegnamenti obbligatori (Syllabus) sono consultabili sul sito web (eccetto che in 10 moduli) e descrivono le modalità di espletamento dei moduli didattici contenuti al loro interno.

La didattica in presenza permette uno scambio diretto e maggiormente facilitato tra docenti e studenti, non solo durante le lezioni, ma anche in occasione dei laboratori e di eventi formativi realizzati ad hoc, anche grazie all'intervento di direttori da strutture sanitarie di eccellenza in veste di docenti per rappresentare esperienze importanti in termini di benchmarking.

Oltre all'interscambio in presenza, si mantengono efficaci per il passaggio di informazioni e per lo scambio interpersonale, i consueti strumenti di comunicazione informatici in uso (sito web del CdS, email di funzione e del DAF, così come dei docenti) e quelli implementati durante la pandemia COVID-19, che sono tuttora parte integrante del sistema didattico (piattaforma Moodle UNIFI).

La mancata attivazione della presenza di tutor di supporto al DAF è dovuta essenzialmente al fatto che nel corso degli anni, date le peculiarità caratterizzanti gli aspetti demografici della popolazione studentesca del CdS (studenti ben inseriti nel mondo del lavoro professionale), non ne è mai stata rilevata la reale necessità.

Il materiale didattico fornito dai docenti utilizza prevalentemente e continuativamente la piattaforma Moodle dal periodo della pandemia COVID-19.

Le infrastrutture, aule e laboratori tecnico-informatici, si confermano, nella percezione degli studenti, come sufficientemente adeguate le prime (valore medio 6,36) e ottimi i secondi (valore medio 8), valutati tramite questionario SISValDidat. In ogni caso, le lezioni frontali sono state garantite usufruendo di un'aula adeguata per la capienza rispetto al numero degli iscritti in corso



(Aula 211 del Polo didattico Morgani), mentre potenzialmente non risulta idonea in caso di presenza completa degli studenti, compresi quelli fuori corso. Questa condizione è però abbastanza difficile che possa verificarsi, dal momento che il CdS non è un corso a frequenza obbligatoria.

I tirocini, in termini di gamma di proposizione, sono perfettamente in linea ed adeguati al raggiungimento delle competenze nelle tre aree previste dal profilo del laureato magistrale (management, formazione, ricerca).

Per quanto riguarda il supporto/attivazione ai tirocini, nonostante il giudizio è sufficiente su SISValDidat (media superiore a 6,12), si riscontra in sede di audit con discenti, su 54 rispondenti, un 33,3% di risposte che riportano difficoltà nell'attivazione/svolgimento. Presumibilmente, si fa riferimento a difficoltà nella stipula di convenzioni con alcune sedi di tirocinio che ancora permangono, particolarmente per quanto riguarda l'Azienda Sanitaria Toscana Nord-Ovest.

A conferma del fatto che l'internazionalizzazione delle esperienze di tirocinio è probabilmente di scarso interesse per gli studenti del presente CdS, dal momento che sono quasi esclusivamente studenti-lavoratori, dall'audit discenti su 54 rispondenti di quest'anno, emerge che oltre il 96% non è a conoscenza della presenza di un sistema di supporto per facilitare il soggiorno all'estero e l'87% non è a conoscenza della figura del delegato Erasmus, nonostante le informazioni fornite dal DAF, e neanche della presenza sul sito web del CdS, di uno specifico link "[mobilità internazionale](https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-l-s-11.html)" che rimanda alla pagina della SSU dedicata (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-l-s-11.html>). A conferma, si rileva la completa assenza dei giudizi forniti sul questionario SISValDidat per quanto riguarda i servizi relativi all'internazionalizzazione.

Valutazione fase in uscita

Il precedente documento di CPDS del 2024 riportava il progetto di realizzazione di un laboratorio di programmazione per orientare gli studenti alla preparazione della tesi. La DAF tiene incontri in vista della preparazione dell'elaborato finale.

Le usuali attività di orientamento in uscita non sono possibili, dal momento che il profilo del laureato magistrale spendibile nel SSN pubblico e privato è in termini di profilo di Dirigente /Direttore; questo ruolo può essere ricoperto esclusivamente dopo concorso pubblico.

Il questionario SISValDidat mette in mostra un livello di buono in termini di giudizio di soddisfazione circa le attività di orientamento in uscita (media superiore a 7,35).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3a. Conoscenze richieste per l'accesso; A4a. Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2. Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino*) distinti per Aree di Apprendimento; A5A/B. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4. Infrastrutture; Quadro B5. Servizi di contesto (orientamento in ingresso, tutorato in itinere, mobilità internazionale...)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024>
 - Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
 - Sito web del CdS
 - Questionario di audit discenti 2025
 - Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2025
 - Rapporto di Riesame Ciclico 2023
 - Relazione CPDS 2024



Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva è buona, e da quanto riportato nei documenti presi in esame, dal momento che il CdS mostra consapevolezza delle aree di potenziale criticità intervenendo reattivamente e proattivamente nella risoluzione, sempre in visione dei successivi anni accademici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato adeguatamente.

L'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione è adatta in tutte le fasi del percorso, anche se nella fase in itinere la percezione degli studenti (prevalentemente lavoratori) risulta bassa, probabilmente in termini di problematiche legate alla organizzazione (variazione sulla programmazione) degli orari delle lezioni. Gli insegnamenti sono in linea con gli obiettivi formativi e altamente professionalizzanti. I metodi didattici risultano adeguati.

Buone prassi

- Il CdS fornisce una chiara visibilità della sua struttura e della sua articolazione in ore e CFU della didattica erogata.
- Il progetto formativo, con i suoi obiettivi, è presente sul sito web del CDS e viene descritto nella presentazione del corso.
- Il materiale didattico fornito dai docenti utilizza prevalentemente e continuativamente la piattaforma Moodle
- Le infrastrutture, aule e laboratori tecnico-informatici, sono sufficientemente adeguate

Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2024

- Ricerca di potenziali aree cliniche, soprattutto per i tirocini di ricerca, per aumentarne il numero a disposizione degli studenti.
Le sedi di tirocinio (aree cliniche) sono state aumentate, in particolare per i tirocini di ricerca
- Necessità di attivazioni di un numero più ampio convenzioni di sedi di tirocinio da parte dei servizi amministrativi.
Le convenzioni con altri enti e aziende per l'effettuazione dei tirocini del CdS durante l'anno sono state incrementate di 5 unità
- Ricercare proattivamente aule a capienza superiore a quelle attualmente disponibili, soprattutto in previsioni di attività didattiche obbligatorie (ADE, laboratori...), da parte del DAF.
Attualmente il DAF ricerca proattivamente aule della capienza adeguata, in relazione alle attività didattiche obbligatorie, e non si sono registrate criticità per l'AA in esame.
- Necessità di provvedere a ripristino di link corretti sul sito web del CdS, alla pagina "Per iscriversi" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>), laddove 2 link rimandano a pagine non trovate (<https://www.unifi.it/it/unificontent8735>), nella fattispecie: Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi; Passaggi di corso e trasferimenti
Attualmente rimane il problema sull'aggiornamento di questa pagina del sito web del CdS e dei seguenti link che rimandano a messaggi di "pagina non trovata": Modalità e scadenze



per le immatricolazioni; Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi; Tasse e contributi universitari; Passaggi di corso e trasferimenti

Aree di miglioramento

- Rimuovere dal sito del CdS link a vecchi progetti di tirocinio negli anni della pandemia
- Rimuovere dalla sezione Per iscriversi del sito del CdS i 2 link che rimandano a pagine non trovate (<https://www.unifi.it/it/unificontent8735>), nella fattispecie: Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi; Passaggi di corso e trasferimenti.
- Necessità di provvedere a ripristino di link corretti sul sito web del CdS, alla pagina "Per iscriversi" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>), laddove 2 link rimandano a pagine non trovate (<https://www.unifi.it/it/unificontent8735>), nella fattispecie: Modalità e scadenze per le iscrizioni agli anni successivi; Passaggi di corso e trasferimenti
- Monitorare le deviazioni in itinere dalla programmazione degli orari delle docenze e delle ADE obbligatorie
- Rivalutazione della necessità di perfezionare o implementare nuove convenzioni con enti pubblici esterni per l'attivazione dei tirocini

NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

La CPDS usa questo spazio per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Il CdS conferma l'utilizzo del monitoraggio dell'andamento di carriera degli studenti per la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento. Le schede Syllabus di insegnamento, all'interno della sezione "modalità di apprendimento" e "modalità di svolgimento" delle verifiche dei singoli insegnamenti sono ancora descritte spesso succintamente, indicando semplicemente se la prova di esame sarà orale o scritta, e senza supporto di contenuti disciplinari tali da discriminare la verifica delle sole conoscenze da quella delle competenze. Inoltre, continua ad essere difficile verificare la coerenza delle prove di esame con gli obiettivi formativi dichiarati, accertandone il raggiungimento dei risultati.

Per quanto concerne le modalità di verifica degli insegnamenti all'interno dei Syllabus dei singoli moduli dell'AA 2024-2025, queste sono presenti, anche se con differenze nel livello di dettaglio rispetto alle modalità di svolgimento delle prove. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono routinariamente comunicate ed illustrate agli studenti da parte del DAF in aula, ripetutamente, nei diversi momenti di incontro, e dai docenti, direttamente in aula (confermato dal 77,8% dei 54 studenti rispondenti all'audit 2025), al momento della prima lezione, con la stipula del patto d'aula. Durante questi momenti vengono spesso esplicitati i criteri di graduazione dei voti di insegnamento. Questo potrebbe spiegare perché, nonostante nelle schede di insegnamento non si evincano sempre chiaramente i dettagli relativi alla modalità di verifica dell'apprendimento, gli studenti forniscono una valutazione positiva relativa alla descrizione degli insegnamenti e alle modalità di verifica. Si aggiunga anche, rispetto all'anno passato, gli studenti che conoscono le schede Syllabus sono passati dal 31,3% al 77,8% seppure solo il 5,6% asserisca di consultarle sempre. Non vengono effettuati monitoraggi trasversali sui vari risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti.

Il CdS attua la pianificazione adeguatamente anticipata delle date di esame (inizio anno accademico) monitorando le verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Questo a garanzia di una corretta pianificazione dello studio e per evitare sovracommissioni, che risultano rare e prevalentemente dovute alle contingenze di recupero di docenze vacanti messe a bando (ADOL). Il CDS garantisce la non sovracommissione tra orario di lezione frontale, tirocinio e prove di esame. Le date delle sessioni di esame vengono monitorate e quando necessario riprogrammate in base alle necessità. Le prove



di appello vengono comunicate agli studenti con largo anticipo, essendo disponibili sull'applicativo gestione carriere studenti (GCS) su SOL UNIFI (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>); questo dato non è confermato dalle risposte al questionario di audit del 2024, perché gli studenti asseriscono nel 57,4% che gli appelli vengono resi noti 2 mesi prima. In realtà questo non corrisponde a quanto invece realmente garantito dal "sistema appelli", che pubblica puntualmente (e puntualmente richiede all'inizio dei semestri o dell'anno accademico) le date degli appelli. Il 64,8% dei rispondenti all'audit 2025 lamenta una sovrapposizione di appelli di materie dello stesso anno, ma, a loro dire, risolvibile; su questo aspetto però è necessario considerare che la DAF, nei vari tutoraggi raccomanda agli studenti una mirata programmazione dello studio per poter dare gli esami, anche in virtù delle propedeuticità tra le materie.

La prova finale consistente nell'esame di discussione di Laurea è descritta agli studenti sia dai docenti relatori che dalla DAF. Sul sito del CdS sono presenti le indicazioni per le scadenze, la stesura degli abstract e gli adempimenti burocratici per stesura della tesi, ma non sono pubblicati i criteri di attribuzione dei punteggi sulla base della tipologia di tesi redatta. L'audit degli studenti del 2025 mette in luce che il 40,8%, riferisce che le modalità di svolgimento dell'esame finale e le procedure di adottate per determinare il voto non sono chiaramente definite ed illustrate. Questo dato però è in riduzione rispetto a quello del 2024, quando invece era asserito da una quota superiore di poco al 50%.

Dalla SMA – Indicatori 15-07-2025 (dati 2024) emerge che a 1 anno dal conseguimento del titolo, si registra un tasso di occupazione dell'100%, mentre a 3 anni dal conseguimento del titolo si registrano percentuali sempre superiori del 90,6%, ampiamente in linea con la media di altri Atenei. È necessario, però, leggere criticamente questi dati, considerando che la maggior parte degli studenti del CdS sono già lavoratori, e che non è possibile discernere quanti avanzamenti di carriera effettiva (es. dirigenza, docenza universitaria a ruolo) vengono ottenuti a distanza di un anno e tre anni, mascherando, l'effettiva ricaduta in termini di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi).

Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e D).

Sono stati valutati i syllabus seguenti programmi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento (tabella 1)

Tabella 1 – Valutazione della completezza dei Syllabus di 3 moduli scelti casualmente per l'AA 2024-2025



Codice corso	[B019818]	[B019853]	[B019905]
Anno	1	1	2
Contenuto del Corso	Si	Si	No
Lingua	Si	Si	No
Metodi didattici	Si	Si	No
Modalità verifica apprendimento	Si	Si	No
Obiettivi formativi	Si	Si	No
Prerequisiti	Si	Si	No
Programma esteso	Si	Si	No
Testi di riferimento	No	No	No
Compilazione versione inglese	Si	Si	No
Modalità verifica apprendimento			
Tipologia	Scritto/Orale	Scritto/Orale	No
Indicazione durata	No	No	No
Indicazione articolazione verifica	No	No	No
Formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	No	No	No

Sono stati esaminati 3 moduli scelti casualmente su quelli previsti dal piano di studi per l'AA 2024-2025.

In due moduli il Syllabus appare completo, anche se continua a persistere una certa difformità nella descrizione di dettaglio del corso e sull'utilizzo dei descrittori di Dublino, presenti solo in un modulo. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono quelle che continuano ad essere deficitarie nella loro descrizione, se si eccettua la sola "tipologia".

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i Laureati;
- SUA CdS – Quadri A2.b. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- SUA CdS – Quadro A4.b2. Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2024 SISValDidat
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024>
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Relazione CPDS 2024

Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere



(buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Valutazione complessiva della CPDS

Le verifiche di apprendimento vengono programmate congruentemente con le indicazioni della scuola. Le sovrammissioni tra esami e periodi di tirocino e lezioni sono rare e dovute a contingenze, non alla programmazione. Le modalità di esame sono esplicitate dai docenti e sul Syllabus, anche se risulta ancora non in linea con alcuni aspetti legati alla compilazione e alla erogazione dei criteri con cui i voti vengono esplicitati.

Alcuni moduli necessitano di compilazione del Syllabus, ma nel complesso riguardano una parte minore rispetto quelli complessivi presenti nel piano di studi che sono comunque compilati. I Syllabus compilati, non sempre rispettano completamente le linee guida di compilazione.

Esiste una sostanziale congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. La descrizione degli obiettivi formativi nelle schede di insegnamento, quando presente, è in linea con la scheda SUA.

Buone prassi

Il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e ne monitora l'efficacia. Modeste sovrammissioni tra didattica, tirocinio e verifiche di apprendimento dovute ad aggiustamenti in itinere dovute ai ritardi delle coperture di docenze vacanti; in questo senso, la programmazione risulta idonea.

Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2024

- Verifica e completamento nelle schede Syllabus di insegnamento, delle modalità relative all'esame di apprendimento, con dettaglio relativo allo svolgimento e alla formazione e graduazione dei voti.
Controllate le schede Syllabus, che mancano per 13 moduli rispetto a tutti i moduli che compongono i vari insegnamenti del CdS. Inoltre la quasi totalità dei Syllabus compilati, è carente, al di là della sola esplicitazione della tipologia di esame (orale-scritto), dei criteri di formazione del voto, della durata della prova, e dell'articolazione della prova di esame.
- Implementazione di un passaggio sistematico di informazioni circa la presenza e la necessità di consultazione dei Syllabus da parte degli studenti.
Il DAF ribadisce negli incontri di orientamento per gli studenti la necessità di consultare il Syllabus. Permangono però alcune difficoltà legate alla terminologia, perché il link di rimando ai Syllabus dei vari moduli appartenenti agli insegnamenti non usano la parola "Syllabus", ma "Piano di Studi", che può essere fuorviante durante la ricerca da parte dello studente.
- Implementazione del monitoraggio dei risultati degli insegnamenti a favore del miglioramento della didattica erogata.
Il monitoraggio interno del CdS rispetto ai risultati degli insegnamenti a favore del miglioramento della didattica erogata viene costantemente condotto attraverso la consultazione dei risultati del questionario di audit degli studenti e del questionario SISValDidat.
- Redazione delle modalità di svolgimento e pubblicazione sul sito del CDS della prova finale con graduazione del voto di Laurea.
Questa azione di miglioramento è attualmente in corso d'opera



- Controllo e risoluzione delle incongruenze tra quanto messo in campo dall'organizzazione del CdS e la percezione di oltre la metà degli studenti circa la sovrapposizione di appelli di esame di materie dello stesso anno.

Gli appelli di esame vengono pubblicati come da programmazione per tutto all'anno accademico all'inizio dello stesso. La DAF ne rende edotti gli studenti durante gli incontri di orientamento ad inizio anno accademico. Nonostante la percezione di sovrapposizione lamentata dagli studenti, gli appelli di esami dei vari insegnamenti sono in ordine, e soprattutto rispettano i principi di propedeuticità. LA DAF, durante gli incontri, incoraggia gli studenti a pianificare attentamente pro-tempore gli esami da sostenere, in considerazione delle propedeuticità

- Per quanto concerne l'applicazione nel campo lavorativo delle competenze apprese nel CdS, gli sbocchi lavorativi non sono di facile reperimento, dal momento che il laureato magistrale avrà la possibilità di spendibilità del proprio profilo esclusivamente se presenti concorsi pubblici per Dirigenti, oppure per accedere alla carriera universitaria (anche se nella quasi totalità dei casi è richiesto il possesso di un titolo anche di PhD). Questo genere di mappatura risulta complessa in quanto i concorsi sono numericamente bassi e con chiamate minime da graduatorie che restano aperte per almeno 2 anni.

Su questo aspetto il CdS non ha margine di intervento

Aree di miglioramento

- Verifica e completamento nelle schede Syllabus di insegnamento, delle modalità relative all'esame di apprendimento, con dettaglio relativo allo svolgimento e alla formazione e graduazione dei voti.
- Implementazione di un passaggio sistematico di informazioni circa la presenza e la necessità di consultazione dei Syllabus da parte degli studenti.
- Redazione delle modalità di svolgimento e pubblicazione sul sito del CDS della prova finale con graduazione del voto di Laurea.
- Controllo e risoluzione delle incongruenze tra quanto messo in campo dall'organizzazione del CdS e la percezione di oltre la metà degli studenti circa la sovrapposizione di appelli di esame di materie dello stesso anno.
- Per quanto concerne l'applicazione nel campo lavorativo delle competenze apprese nel CdS, gli sbocchi lavorativi non sono di facile reperimento, dal momento che il laureato magistrale avrà la possibilità di spendibilità del proprio profilo esclusivamente se presenti concorsi pubblici per Dirigenti, oppure per accedere alla carriera universitaria (anche se nella quasi totalità dei casi è richiesto il possesso di un titolo anche di PhD). Questo genere di mappatura risulta complessa in quanto i concorsi sono numericamente bassi e con chiamate minime da graduatorie che restano aperte per almeno 2 anni.

NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La CPDS usa questo spazio per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.

Argomento del Quadro D

Il CdS sembra eseguire un monitoraggio sufficientemente adeguato degli esiti delle carriere studenti, delle opinioni delle parti interessate e dell'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo. Studenti e docenti possono far presenti le loro osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i questionari su SISValDidat (nel primo caso) e sui questionari di audit appositamente predisposti dalla CPDS, oltre che mediante i canali di comunicazione istituzionali (email), il gruppo di riesame, i moduli di segnalazione, il contatto diretto formale e informale con la DAF.

Tramite gli indicatori disponibili di AlmaLaurea, il CdS controlla che gli esiti occupazionali siano adeguati in termini di aspettativa e quindi, di riflesso, l'offerta formativa sia adeguata, mettendo in atto correttivi dove necessario, anche sulla base della documentazione prodotta per la qualità, per esempio dai documenti delle relazioni del CPDS. Si tenga, comunque, presente che dagli indicatori delle SMA non è possibile individuare quanti siano effettivamente gli impieghi coerenti con le 3 aree di pertinenza del CdS (Formazione, Ricerca, Management), dal momento che la quasi totalità degli studenti sono già lavoratori, come infermieri e ostetriche, quindi come collaboratori professionali, o liberi professionisti

Seppur in modo non completo, gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sembrano mettere in moto risultati attesi in termini di efficacia per il miglioramento del CdS.

La SMA al 15-07-2025 ha messo in evidenza un trend in miglioramento a 3 anni dal conseguimento della laurea in termini di spendibilità del titolo dall'82,8% nel 2023 al 90,6% nel 2024, ed un netto miglioramento dal 2023 (85%) al 2024 (100%) della percentuale di laureati occupati ad un anno. Sempre dalla SMA del 2025 si registrano una flessione importante della la percentuale di studenti laureati che si iscriverebbe di nuovo al CdS, che è passata dal 66% nel 2021, al 54,2% nel 2022, per recuperare al 68,1% nel 2023, e flettere lievemente nel 2024 al 58,6%. Gli abbandoni, dopo una importante riduzione al 3,3% nel 2022, sono risaliti al 14,6% nel 2023 sono incrementati negli stessi anni dal 10,3% al 21,8%. Questi dati, seppur negativi, devono esser letti alla luce del fatto che gli studenti sono quasi tutti lavoratori e che le lezioni, pur non avendo obbligo di frequenza, sono riprese in presenza senza la possibilità di offrire la didattica sincrona mista, o asincrona, rappresentando, probabilmente un elemento di onerosità nel carico di impegno anche legato agli spostamenti. Inoltre, ogni ci sono diversi studenti che riprendono il percorso di studio anche dopo numerosi anni di stand-by, a dimostrazione del fatto che questo CdS risulta molto particolare,



perché dedicato a personale che presumibilmente sta facendo attività lavorativa, con tutto quello che anche livello di vita personale e sociale, ne consegue.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione e all'acquisizione di CFU all'estero sono fermi, anche per il 2023, allo 0%, ma è necessario considerare che il CdS è caratterizzato da brevità del corso e dal forte orientamento degli studenti a concludere gli studi nel più breve tempo possibile, dal momento che sono prevalentemente già inseriti in contesti lavorativi stabili, e quindi molto propensi a rinunciare ad effettuare esperienze di studio all'estero.

Permane il disallineamento di parte dell'erogazione didattica nei tempi di programmazione prevista, a causa dell'espletamento dei bandi ADOL per la copertura dei posti da parte di personale docente non universitario.

L'ultima relazione del gruppo di riesame del CdS è quella redatta nel 2023, che risulta completa, esaustiva ed in continuità con quella precedente, del 2017, dalla quale emergono importanti cambiamenti, che hanno risentito dell'evento pandemico COVID-19 nei 4 anni precedenti, e dell'avvicendamento rapido di due ruoli cardine per il governo del CdS: il presidente e il DAF.

Il RRC indica chiaramente le azioni di miglioramento previste dal riesame precedente e la loro sostenibilità risulta adeguata.

Dal documento emergeva la necessità di una riflessione e modifica dell'ordinamento didattico, il cui compimento era previsto per l'anno 2024, e che risulta attualmente in corso d'opera, al seguito del quale saranno anche individuati cambiamenti nei coordinatori di alcuni insegnamenti all'interno del piano di studi. La modifica dell'ordinamento didattico del CdS che era in corso di approvazione nel 2024, ha subito uno stop a causa della possibile modifica della normativa sugli ordinamenti didattici nel breve periodo, per non correre il rischio di dover ulteriormente apporre cambiamenti nell'assetto in corso d'opera.

Nel RRC 2023 viene anche menzionata la possibilità di mantenere innovazioni della metodologia didattica emersi durante la pandemia, in particolare il mantenimento di un 10% di attività da erogare in blended learning, ma di questa proposta non vi è tracciatura applicativa all'interno della documentazione esaminata a disposizione (verbali consiglio di CdS e di Comitato per la Didattica).

Viene individuata la necessità di migliorare il dettaglio di redazione e le informazioni circa la disponibilità ed utilità delle schede Syllabus degli insegnamenti per gli studenti. Risulta anche necessaria l'aumento delle stipule di convenzioni per l'effettuazione di tirocini in più sedi e il miglioramento della spinta all'internazionalizzazione della didattica (che in effetti è stata condotta nell'arco del 2024-2025), nonché necessità di potenziamento servizi di supporto attraverso l'individuazione di disponibilità di personale tecnico-amministrativo da assegnare al CdS con un impegno temporale prolungato.

Le azioni di miglioramento previste dal RRC del 2023 sono chiaramente definite, anche se in alcuni casi prive di puntuali deadline temporali, e descrizione di dettaglio di risorse e suddivisioni in fasi con milestones; l'assegnazione implicita delle responsabilità viene comunque sempre evinta facilmente. In altri casi, come l'aumento degli appelli d'esame per studenti del primo anno e la modifica di assegnazione aula per sovrapposizione dei 2 anni di corso e rischio di sovraffollamento, l'intervento è stato condotto rapidamente e facilmente a termine, ed anche i problemi sulla presenza di tutor in numero sufficiente per le sedi di tirocinio sembra in fase di risoluzione.

Infine, altre istanze di criticità/miglioramento richiesto, non possono trovare risposta concreta nel Gruppo di Riesame Ciclico, tranne che nel portare alla luce il problema, come nel caso del numero insufficiente di docenti MEDS 24/C (ex MED/45 ed ex MED/47), formatori, ed istanza di riduzione potenziale formativo.

Dal documento di RRC emerge anche come "in corso", la somministrazione periodica di questionari di valutazione aggiuntivi rispetto a quelli SISValDidat, prodotti ed analizzati negli esiti direttamente dal CdS, che attualmente sono i questionari di audit della CPDS.

Dal RRC del 2023 emerge anche che gli studenti possono far riferimento, per reclami e segnalazioni,



sia alle caselle di funzione del CdS, anche se quasi sempre la scelta ricade sulle caselle di posta personali di DAF e Presidente o Vice-Presidente, oppure utilizzando il modulo segnalazioni predisposto dalla Commissione Paritetica accessibile dalla home page del sito web del corso – sezione avvisi.

Dalla documentazione presa in esame, si evince che il CdS ha discusso la relazione annuale del CPDS durante consiglio, ma non si sono trovati riferimenti a NuV e PQA, nei verbali degli incontri collegiali a disposizione.

Per quanto concerne le modalità di verifica degli insegnamenti all'interno dei Syllabus dei singoli moduli dell'AA 2024-2025, queste sono presenti, anche se con differenze nel livello di dettaglio rispetto alle modalità di svolgimento delle prove. La prova finale consistente nell'esame di discussione di Laurea è ben descritta agli studenti sia dai docenti relatori che dalla DAF, nonostante il 40,8% dei 54 studenti rispondenti al questionario di audit riferisca che le modalità di svolgimento dell'esame finale non sono chiaramente definite ed illustrate. Determinate incongruenze che si registrano rispetto a quanto affermato nei questionari di audit degli studenti, sono ascrivibili, alla modesta percentuale di rispondenti, e al fatto che, non essendoci obbligo di frequenza, gli incontri che la DAF predispone per i tutoraggi (in generale) sono modestamente partecipati. Sul sito del CdS sono presenti le indicazioni per le scadenze, la stesura degli abstract e gli adempimenti burocratici per stesura della tesi, ma non sono pubblicati i criteri di attribuzione dei punteggi sulla base della tipologia di tesi redatta.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori 2024
- Rapporto di Riesame Ciclico 2023
- Relazione CPDS 2024
- Verbali del consiglio di CdS del 2023
- Verbale del Comitato Della Didattica del CdS 2023

Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Valutazione complessiva della CPDS

I documenti di monitoraggio vengono presi in carico e discussi nei Consigli di CdS. Le criticità emergenti vengono discusse e monitorate; gli interventi scelti per la risoluzione appaiono adeguati e congruenti in termini di fattibilità. Il rapporto di riesame ciclico dell'anno 2023 è un documento completo ed esaustivo. La scheda di monitoraggio annuale permette di evincere elementi di trend in miglioramento e peggioramento per le variabili critiche del CdS, assieme all'evidenza di eventuali criticità su cui intervenire.

Buone prassi

Il CdS effettua una buona azione di monitoraggio, anche grazie alla documentazione dettagliata di audit, valutazione della didattica e ai mezzi di comunicazione formali e informali utilizzati per interfacciarsi con il DAF. I docenti e gli studenti sono coinvolti nella gestione della qualità del corso in termini di offerta di occasioni di incontro con la DAF e confronto sulle criticità.



Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2024

- Necessità di calendarizzare in anticipo e un numero maggiore di CdS per consentire una rilevazione in itinere più immediata della necessità di correttivi da mettere in atto, e un monitoraggio dei progressi maggiormente stringente.

Nel 2024 i consigli di CdS indetti sono stati 3. Sussiste una fattiva difficoltà nel raggiungere il numero legale, che limita fortemente la possibilità di incrementare consistentemente il numero dei consigli di corso da programmare

- Necessità di ricognizione annuale della correttezza della stesura dei Syllabus e adeguamento allo standard di coerenza di modalità di esame richiesto con il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Attualmente continua il monitoraggio annuale della completezza dei Syllabus, con mail del CdS rivolta ai docenti universitari e a contratto per attenzionare questo aspetto

Aree di miglioramento

- Necessità di calendarizzare in anticipo e un numero maggiore di CdS per consentire una rilevazione in itinere più immediata della necessità di correttivi da mettere in atto, e un monitoraggio dei progressi maggiormente stringente.
- Necessità di ricognizione annuale della correttezza della stesura dei Syllabus e adeguamento allo standard di coerenza di modalità di esame richiesto con il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Aggiornamento del sito web del CdS con criteri di valutazione dell'esame finale

NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

La CPDS usa questo spazio per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.

Argomento del Quadro E

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Per quanto riguarda la SUA 2025, risulta completa e aggiornata, ad eccezione di alcuni problemi di link URL all'interno del quadro A4.b.2: in particolare APPROFONDIMENTI NELL'AREA DEL MANAGEMENT II URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE I URL; SEMINARIO DI STUDIO NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA I URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA II URL;

Nella SUA 2025 scaricata non si evincono i nomi dei rappresentanti degli studenti, ma sono elencati i componenti del Gruppo di gestione AQ e i tutor. Nella sezione "Offerta didattica erogata" ci sono solo 7 moduli in cui il docente non è specificato, mentre nel QUADRO B3 - Docenti titolari di insegnamento, la maggior parte dei moduli è priva del nome dei docenti.

Sul sito [university.com](http://www.university.com) non si ha accesso alla SUA, ma ad un link che rimanda al sito UNIFI del CdS. La consultazione dei quadri A e B della scheda SUA 2025 evidenzia completezza e coerenza con quanto riportato nel sito web del CdS. Il sito web del CdS si costituisce di una pagina ben strutturata informativa del CdS (articolazione del corso, obiettivi formativi, requisiti di ingresso etc.).

La valutazione dei contenuti del sito web del CdS si presenta congruente con quelli riportati nella SUA 2025, per quanto riguarda le informazioni generali sul corso: risultati dell'apprendimento, profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, caratteristiche della prova finale, e modalità di svolgimento della prova finale.

Si segnala che alcune pagine del sito web sono aggiornate a circa 5-6 anni, prevalentemente legate al mancato obbligo di caricamento di documenti quali scheda di monitoraggio annuale (SMA) e rapporto di riesame ciclico (RRC), all'interno della pagina "Carriera degli Studenti"

(<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-110-carriera-degli-studenti.html>) e la pagina "Valutazione della didattica" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>) che riporta aggiornamenti al 2018, e mantenendo i link inseriti per "Informazioni sulla valutazione della didattica: raccolta dati e elaborazione esiti" e "Come fare per compilare online il questionario di valutazione della didattica" che attualmente riportano a "pagina non trovata". Questi due rilievi, pur non costituendo una criticità sostanziale, richiedono la presa in



carico per la loro risoluzione perché potenzialmente fuorvianti per l'utente che accede al sistema. Il CdS mette in atto modalità di comunicazione piramidali, garantendo il continuo contatto con i rappresentanti degli studenti. Il Direttore delle Attività Formative (DAF) del CdS è garante della comunicazione con ingresso ed uscita con la componente studentesca. Per le comunicazioni, il DAF si avvale di incontri realizzati ad hoc, e delle attività di laboratorio. Inoltre, il DAF garantisce la connessione comunicativa con il Presidente e la Vice Presidente del CdS, informandoli continuamente sulle criticità in essere e emergenti, e sulle possibili azioni di miglioramento da mettere in campo.

Le modalità di passaggio di informazione tra la componente studentesca sono autogestite attraverso mezzi di comunicazione quali canali social (gruppi informali di WhatsApp). I reclami vengono segnalati talvolta via mail e richiedendo contatti diretti con il DAF. Non viene invece utilizzato il modulo di segnalazione dei reclami. Attualmente le 4 segnalazioni registrate attraverso l'apposito modulo risalgono al 2024 e alcuni aspetti che possono essere considerati delle segnalazioni, si possono evincere dai commenti liberi nel questionario di audit del 2025. Preme, però sottolineare, che tra i 10 commenti rilevati nel questionario di audit, alcuni possono essere soggetti al bias generato dall'anonimità del questionario stesso, mentre il modulo di segnalazione richiede l'indirizzo email dello studente, e quindi risulta tracciabile

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Nel sito sono presenti ed elencati i piani di studio per annualità che riportano i link per le schede degli insegnamenti che contengono i Syllabus, nella maggioranza completi, le ADE e AA nonché informazioni su stage e tirocini, tutte correlate a link di accesso a documenti di indirizzo. Il link per accedere ai piani di studio di tutto l'ateneo è unico per tutti gli anni riportati nella pagina del sito del CdS dedicata agli "Insegnamenti" (<https://www.scienzeinfermieristicheeostetriche.unifi.it/cmpro-l-s-6.html>). Il link unico rimanda alla stessa pagina di ateneo ("Esplora i corsi di laurea"; <https://www.unifi.it/it/esplora-i-corsi-di-laurea>) dalla quale si accede con ricerca alla pagina della parte pubblica della SUA dedicata al CdS, con i piani di studi relativi all'AA in corso, ma meno intuitivamente, si riesce a trovare e accedere ai piani degli anni precedenti.

Nella pagina del sito web del CdS, "Proseguire dopo la laurea", i link funzionanti tra quelli presenti, sono quelli relativi a Orientamento al lavoro e Job Placement; Almalaurea; Master di I e II livello; mentre i link Dottorato di ricerca e Corsi di perfezionamento continuano a non funzionare, rimandando ad URL di "Pagina non trovata" (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html>).

Il link piattaforma e-learning non funziona: messaggio "Impossibile raggiungere il sito" (<http://scuola.med.unifi.it/course/index.php?categoryid=50>).

La pagina "Stage e tirocini" del sito del CdS, contiene ancora i link ai progetti: Progetto AA 2019-2020 (link); Progetto AA 2020-2021 (link), probabilmente da rimuovere.

Dalla relazione del CPDS 2024 emergeva tra le aree di miglioramento che il sito può essere ottimizzato nella parte della didattica con contenuti inerenti alla tesi e alla formulazione del voto. Correntemente non si rileva l'implementazione di questi due interventi.

Fonti documentali

- SUA CdS 2025 e 2024
- Pagine web di Scuola / CdS
- Modulo segnalazioni
- Relazione annuale CPDS 2024
- Verbali del consiglio di CdS del 2023
- Verbale del Comitato Della Didattica del CdS 2023



Valutazione complessiva della CPDS

A margine delle considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito e le modalità di comunicazione garantite anche attraverso il DAF permettono di dichiarare la non presenza di criticità, ad eccezione di piccoli interventi di manutenzione del portale.

Buone prassi

La parte pubblica della SUA è coerente con quanto presente sul sito del CdS.

La comunicazione tra docenti e studenti è garantita da più livelli e modalità.

Valutazione della presa in carico delle indicazioni di miglioramento contenute nella relazione CPDS2024

- Per quanto riguarda alla SUA 2024, sono necessari alcuni interventi per: sistemate i problemi di link URL all'interno del quadro A4.b.2: in particolare APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE I URL; SEMINARIO DI STUDIO NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA II URL. Nella SUA 2024 devono inoltre essere inseriti i nomi dei rappresentanti degli studenti, la sede di riferimento dei docenti, figure specialistiche e tutor. La sezione offerta didattica erogata deve essere completata laddove i moduli non abbiano il docente specificato, a meno che non sia in attesa di nomina (bandi ADOL).

All'interno del quadro A4.b.2 L'URL SEMINARIO DI STUDIO NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE URL; è stato sistemato. Mentre ancora ci sono problemi di link sull'URL APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE I URL e APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA II URL

Nella SUA 2024 sono indicati i tutor e le figure specialistiche, ma non le sedi di riferimento dei docenti; tutt'ora non sono indicati i rappresentanti degli studenti

La sezione offerta didattica erogata deve ancora essere completata laddove i moduli non abbiano il docente specificato, a meno che non sia in attesa di nomina (bandi ADOL).

- Da sistemare i seguenti link non funzionanti nella pagina del sito web del CdS, "Proseguire dopo la laurea": Almalaurea; Master di I e II livello; Dottorato di ricerca; Corsi di perfezionamento, che rimandano ad URL di "Pagina non trovata" (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html>); piattaforma e-learning non funziona: messaggio "Impossibile raggiungere il sito" (<http://scuola.med.unifi.it/course/index.php?categoryid=50>). La pagina "Stage e tirocini" del sito del CdS, contiene ancora i link ai progetti: Progetto AA 2019-2020 (link); Progetto AA 2020-2021 (link), da rimuovere.

Questa area di miglioramento rimane in parte da essere implementata: sono stati sistemati i link ad Almalaurea e Master di I e II livello

- Permane da implementare all'interno del sito del CdS la parte della didattica con contenuti inerenti alla tesi e formulazione del voto. Risultano inoltre da aggiornare le informazioni alla pagina del sito web del CdS "Organizzazione" (<https://www.scienzeinfermieristicheeeostetriche.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>), perché obsolete.

Questa area di miglioramento rimane da essere implementata



- Si prevede anche l'aggiornamento del sito del CdS con i contenuti relativi alla stesura delle tesi e modalità di valutazione di queste.

Questa area di miglioramento rimane da essere implementata

Aree di miglioramento

- Per quanto riguarda la SUA 2025, sono necessari alcuni interventi per sistemare i problemi di link URL all'interno del quadro A4.b.2 che in alcuni casi si sono ripresentati nonostante la sistemazione precedente: in particolare sull'URL APPROFONDIMENTI NELL'AREA DEL MANAGEMENT II URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE I URL; SEMINARIO DI STUDIO NELL'AREA DELLA FORMAZIONE D'ACCESSO/PERMANENTE URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA I URL; APPROFONDIMENTI NELL'AREA DELLA RICERCA II URL;
- Nella SUA 2025 devono inoltre essere inseriti i nomi dei rappresentanti degli studenti, la sede di riferimento dei docenti. La sezione offerta didattica erogata deve essere completata laddove i moduli non abbiano il docente specificato, a meno che non sia in attesa di nomina (bandi ADOL).
- Da sistemare i seguenti link non funzionanti nella pagina del sito web del CdS, "Proseguire dopo la laurea": Dottorato di ricerca; Corsi di perfezionamento, che rimandano ad URL di "Pagina non trovata" (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html>); piattaforma e-learning non funziona: messaggio "Impossibile raggiungere il sito" (<http://scuola.med.unifi.it/course/index.php?categoryid=50>). La pagina "Stage e tirocini" del sito del CdS, contiene ancora i link ai progetti: Progetto AA 2019-2020 (link); Progetto AA 2020-2021 (link), da rimuovere.
- Permane da implementare all'interno del sito del CdS la parte della didattica con contenuti inerenti alla tesi e formulazione del voto. Risultano inoltre da aggiornare le informazioni alla pagina del sito web del CdS "Organizzazione" (<https://www.scienzeinfermieristicheeeostetriche.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>), perché obsolete.
- Si prevede anche l'aggiornamento del sito del CdS con i contenuti relativi alla stesura delle tesi e modalità di valutazione di queste.

NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Quadro cs.F	ULTERIORI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<p>La CPDS <u>usa eventualmente questo spazio</u> per argomentare le sue considerazioni ed effettuare le sue valutazioni in chiave critica.</p> <p>Valutazione complessiva della CPDS A margine delle <u>eventuali</u> considerazioni e valutazioni effettuate, la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo sottolineando le procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere (buone prassi) e le aree o gli aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. In relazione a tali aree di miglioramento sarà principalmente compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.</p> <p>Buone prassi</p> <p>Aree di miglioramento</p> <p>NB: la CPDS dovrà accertarsi che il CdS abbia preso in carico le segnalazioni effettuate, documentandone gli esiti nella relazione dell'anno successivo.</p>	



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1

OPINIONE DEGLI STUDENTI

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito della Scuola
- Eventuali altri documenti che la CPDS ritiene significativi
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative); modulo segnalazioni

L'opinione degli studenti sugli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvaldidat che costituiscono la principale fonte di informazione della Scuola sulla didattica erogata e sui servizi di supporto.

Durante l'anno la Scuola invia ai docenti messaggi e-mail invitandoli a dedicare uno spazio durante le lezioni, a circa i 2/3 dello svolgimento del corso, affinché gli studenti compilino in aula il questionario, così come previsto anche dalle indicazioni di Ateneo.

La Scuola analizza il profilo delle valutazioni 2024/2025 relativo alla didattica erogata e lo discute in Consiglio (17sett25), in particolare concentrandosi sulla didattica erogata, i servizi di supporto, l'organizzazione dei CdS, i tirocini e rimandando l'analisi disaggregata per singolo CdS alle governance dei corsi di laurea e la discussione delle azioni di miglioramento da intraprendere ad una seduta successiva. L'analisi dei ROS evidenzia il sostanziale allineamento delle valutazioni della Scuola con quelle dell'Ateneo mentre le valutazioni che si riferiscono ai servizi di supporto sono generalmente leggermente inferiori con una tendenza, rispetto all'anno accademico precedente, lievemente in salita. Gli aspetti più critici riguardano le aule, ed in particolare l'elettrificazione delle postazioni e le connessioni wifi, aspetti che ritornano anche nelle osservazioni fatte dagli studenti attraverso il modulo segnalazioni gestito dalla CPDS. La Commissione smista le segnalazioni ai CdS o Scuola, tipicamente 3-4 volte l'anno, sulla base del destinatario delle problematiche attenzionate. Fra queste, una particolarmente ricorrente riguarda la tendostruttura Rosalind Franklin di Sesto fiorentino con problemi legati, oltre che alle connessioni wi-fi, anche a visibilità, capienza, riscaldamento/climatizzazione con ricadute, segnalate dagli studenti, sul benessere fisico degli utenti. Problematiche relative alle aule si evincono anche dall'analisi delle risposte ai GForm CPDS_Governance CdS, e si estendono anche alle aule del Campus Morgagni/Careggi o delle sedi decentrate per le quali si lamentano inadeguatezza, capienza limitata, scarsa efficienza, rumorosità, condizioni generali non buone. Alcuni corsi di studio riferiscono di avere poche aule a disposizione con difficoltà a compattare le ore di lezione. Andamenti comuni a più CdS in merito alle aule, anche raccolti dagli studenti in CPDS negli scambi con la popolazione studentesca, si evincono anche dalle risposte ai GForm CPDS – studenti o dagli audit ed investono assegnazioni di aule sottodimensionate e inadeguate. La Scuola presidia in modo attento le assegnazioni spazi per la didattica che passano attraverso una fase di concertazione con l'area logistica di Ateneo e si fa parte attiva nell'attenzione le problematiche ai competenti uffici di Ateneo non disponendo di altri strumenti per contrastare la



criticità (VCScSSU 17 sett25). La contrazione degli spazi per la didattica, avvenuta anni or sono con l'interdizione del Padiglione 10 dell'area Careggi, ha avviato una forte interlocuzione fra la Scuola, di concerto con i Dipartimenti di Area Biomedica di cui coordina l'offerta (NEUROFARBA, DMSC, DSS, DSB), e la Governance d'Ateneo (precedente e attuale) culminata con l'accordo per la realizzazione di un nuovo Aulario dell'area Careggi. I lavori dovrebbero concludersi nel 2028. La Scuola ha partecipato attivamente alle varie fasi progettuali, dalla raccolta e studio del fabbisogno al piano di sviluppo del progetto.

La Scuola non ha predisposto ulteriori strumenti per la raccolta delle opinioni degli studenti ma, raccolte attraverso la modulistica Google form predisposta e gestita dalla CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-789-modulo-segnalazione-cpds.html>), la Scuola riceve dalla commissione suggerimenti/segnalazioni di criticità delle parti interessate, nella maggioranza dei casi da parte degli studenti. Garantendo l'anonimato la CPDS invia tali segnalazioni alla Presidente della Scuola per la opportuna valutazione e presa in carico.

Le relazioni con il pubblico, studenti in primis, sono curate attraverso il centralino URP (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html>) e una mail di funzione (scuola@sc-saluteumana.unifi.it), smistando le istanze agli uffici di competenza e spesso consentendo alla Scuola di intervenire con azioni correttive immediate o pianificando le azioni di miglioramento per la risoluzione delle criticità. Tuttavia, in alcuni casi, i tempi di intervento e risoluzione, dipendendo da una presa in carico superiore dell'area didattica o da altre aree dirigenziali, sono medio-lunghi e richiedono azioni straordinarie. Considerazioni trasversali ai CdS mettono in evidenza come l'e-mail, indicata nelle informazioni agli studenti come punto di riferimento per i contatti con amministrativi e presidenti, sia considerata il mezzo migliore per comunicare con la Scuola ed i contatti telefonici non risultino utili (spesso nessuna risposta). Da altra parte, è segnalato che spesso quanto percepito e segnalato come criticità a carico delle SSSU dagli studenti non è pertinenza delle attività di supporto della ScSSU (VCScSSU 17sett25; incontro CPDS – governance Scuola) ma del Settore Segreteria Studenti o altri Settori dell'Area Didattica. La Scuola in questo senso è attenta ad agevolare il contatto con la Segreteria Studenti.

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, 5 in tutto (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-173-rappresentanti-degli-studenti.html>), partecipano alle sedute collegiali intervenendo ed esprimendo le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio (fonte incontro con la Governance Scuola, VCScSSU). Soprattutto in occasione delle elezioni delle rappresentanze studentesche nei consigli di CdS e Scuole di specializzazione che, non di rado, non hanno rappresentanti eletti, la Scuola promuove un'opera di sensibilizzazione al coinvolgimento nella vita della comunità accademica della popolazione degli studenti. Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola, la voglia di aumentare la consapevolezza sugli argomenti in discussione in consiglio ricevendo, ad esempio, con anticipo il materiale in discussione. Ciò consentirebbe loro di comprendere meglio i contenuti in discussione e, di conseguenza, di esprimersi più consapevolmente in fase di votazione. I rappresentanti degli studenti segnalano l'importanza di istituire appositi tavoli di lavoro per ampliare il loro spazio di espressione e la mancanza di momenti di confronto diretto con la Governance della Scuola.

Il sistema di gestione delle segnalazioni fa capo alla CPDS che, come detto, l'ha pensato come proprio strumento di lavoro per la raccolta indipendente di informazioni a supporto della propria attività di monitoraggio. La necessità di risposte tempestive, soprattutto rispetto a talune segnalazioni (e.g. aule per climatizzazione/visibilità/ etc. ...) richiederebbe alla Scuola di valutare



l'adozione di un canale alternativo per la gestione delle segnalazioni urgenti rispetto all'attuale modulo CPDS. Dall'incontro CPDS-Governance della Scuola emerge interesse alla revisione di alcuni aspetti della gestione del modulo segnalazioni CPDS (e.g. nell'ottica di aumentarne l'utilità, rendere gli interventi più tempestivi, valutare al meglio le istanze segnalate e contenere il forte impegno di risorse di personale impegnato nel servizio URP con il vantaggio di intervenire sulla sostenibilità del servizio anche in considerazione del sottodimensionamento del personale PTA della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

In un quadro di sostanziale allineamento con l'Ateneo, le rilevazioni ROS riferite alla Scuola, confermate anche dalle altre fonti consultate, attenzionano maggiormente le infrastrutture logistiche, soprattutto le connessioni wifi delle aule non sempre in grado di supportare più dispositivi contemporaneamente. Pur in presenza di interventi conclusi (struttura Rosalind Franklin) o ancora in corso (Aulario Careggi) e del coinvolgimento della Scuola nella gestione dell'emergenza spazi in collaborazione con l'Ateneo, la sofferenza di aule non è ancora risolta. Emerge l'importanza di prevedere un sistema di gestione congiunto CPDS-Scuola del modulo segnalazioni per garantire risposte più tempestive alle urgenze e di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio. Il supporto fornito dalla Scuola è nel complesso soddisfacente, con qualche malcontento per il ritardo nelle risposte/comunicazioni e-mail.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS suggerisce:

1. *L'analisi e discussione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto.* Azione intrapresa e documentata (VCCsCSSU 17sett25). L'efficacia di interventi risolutivi delle criticità passa da presa in carico superiore alla Scuola (area didattica o da altre aree dirigenziali)
2. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento 2023. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico ai fini della valutazione di efficacia.* Pur in presenza di punteggi lievemente più alti nelle valutazioni ROS, le indagini GForm CPDS Governance CdS danno atto di un supporto nel complesso soddisfacente. Per contro gli studenti, per la maggioranza, evidenziano criticità riguardo a mancate risposte, risposte non tempestive o risposte non utili mentre una minoranza dichiara di non aver mai usufruito del servizio di supporto alla didattica offerto dagli uffici della Scuola. Non è del tutto chiaro se gli studenti abbiano chiaro quali servizi siano di pertinenza della Scuola e quali della Segreteria Studenti.
3. *perseverare nel farsi parte diligente per aumentare il numero di aule assegnate. L'efficacia dell'azione è vincolata agli interventi dell'Ateneo, competenti in materia. L'azione viene riproposta con la RA CPDS2025 per stimolare il confronto con i soggetti competenti in materia al fine di soddisfare le legittime richieste dei 27 CdS coordinati dalla Scuola.*

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.



Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di:

1. di individuare momenti di confronto diretto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio
2. estendere l'attività di autovalutazione comprendendo, in aggiunta all'analisi e discussione dei ROS e, in generale, delle azioni di miglioramento individuate, anche la definizione degli interventi di miglioramento individuando responsabili dell'attuazione, monitoraggio e valutazione di efficacia.
2. concertare con la CPDS forme di coinvolgimento e collaborazione nell'uso e gestione del modulo segnalazioni anche nell'ottica di ridefinire le finestre di attività quotidiana del servizio URP.
3. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto raccomandando di darne evidenza documentale per monitorare la presa in carico, l'andamento e valutare l'efficacia. Il suggerimento ripropone indicazioni di miglioramento RA CPDS 2023 e 2024 focalizzando, in particolare, sull'aspetto della considerazione e risposte alle richieste pervenute e delle aule.
4. confronto in continuo con l'Ateneo per assegnazione di aule in numero e capacità adeguate alle esigenze dei 27 CdS coordinati dalla Scuola



Quadro S2

SERVIZI DI SUPPORTO

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei 27 CdS e 54 Scuole di specializzazione, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 1560 per coorte (L+LMCU+LM; DWH, agg. 16nov25) per un totale di circa 10.000 studenti a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione (1803, 2024/2025; DWH, agg. 16nov25).

Nel presente anno la Scuola ha portato avanti l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese Medicine and Surgery che sarà attivo a partire dall'AA 2026/2027.

Dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana

Settore Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile Simonetta Pulitini	
Supporto amministrativo Organi Collegiali Scuola <i>Consiglio della Scuola</i>	Caterina Ruggini Tamara Doratiotto
<i>CPDS</i>	Lorenzo Di Lauro
Relazioni con il pubblico	Tamara Doratiotto Caterina Ruggini
Orientamento	Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti Lorenzo Di Lauro Caterina Ruggini
Mobilità internazionale <i>Erasmus incoming (anche a supporto dei Dipartimenti)</i> <i>Erasmus outgoing</i>	Andrea James Blaho Chiara Cannizzaro Alice Davis



Gestione orari delle lezioni	Caterina Ruggini
Gestione OFA	Tamara Doratiotto
Gestione corsi sicurezza	Tamara Doratiotto
Gestione Tutor	Caterina Ruggini
Gestione Commissioni	Lorenzo Di Lauro
Esami di Stato Professioni Sanitarie	
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line	Leonardo Raddi
calendari esami di profitto	Manuela Lanza Caterina Trifari
Tirocini	
Formativi (curricolari I livello e II livello)	Manuela Lanza
TPV	Donatella Ulivi
Tirocini di adattamento	Emanuele D'Auria
Convenzioni tirocini professioni sanitarie	Emanuele D'Auria
Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Lorenzo Di Lauro Beatrice Montesi Caterina Trifari Teresa Alessandro Chiara Milli Antonella Perri Giusy Iriti
Elezioni presidenti cds e Direttori Scuole di Specializzazione	Tamara Doratiotto Referenti dei CdS Segreteria didattica CdS Referenti Programmazione Scuole Specializzazione
Scuole di specializzazione:	
- programmazione didattica	Francesca Viglione Luisa Bandinelli
- segreteria specializzandi	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-iscrizioni concorsi SSM	Leonardo Calamai
-gestione concorsi Scuole Sanitarie	Cristina Papini Leonardo Calamai Federico Bergamaschi
-gestione maternità e malattie	Cristina Papini
-gestioni trasferimenti entrata uscita	Federico Bergamaschi
-assunzioni decreto Calabria	Federico Bergamaschi
-convenzioni periodi fuori rete	Costanza Ceppatelli
- accreditamento Scuole Specializzazione	Francesca Viglione Luisa Bandinelli

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente al Settore Scuola di Scienze della Salute Umana è reperibile nel sito web della Scuola (<https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>). Non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del PTA; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Dall'analisi delle valutazioni GFormCPDS Governance CdS si ricava, salvo sporadiche eccezioni, un



sostanziale apprezzamento per i referenti amministrativi della segreteria didattica dei CdS. Alcuni CdS segnalano che per le sedute di consiglio di CdS il supporto si limita all'invio delle convocazioni. L'indagine svolta sugli studenti (Questionari sui servizi di supporto SISValDidat e Gform CPDS-studenti) mette in evidenza scarsa qualità percepita dei servizi di supporto amministrativo, con frequenti lamentele riguardo a risposte tardive o assenti.

Nell'incontro con la CPDS la governance della Scuola sottolinea il notevole sottodimensionamento dell'organico PTA che, rispetto all'ordinario svolto dai colleghi delle altre Scuole, si occupa anche della gestione, con obbligo di programmazione analoga a quella dei CdS, di 54 scuole di specializzazione, la maggioranza delle quali di durata di 4 e 5 anni accademici, peculiarità peculiare della Scuola di Scienze della Salute Umana. Questa attività assorbe, da sola, 6 unità di PTA. Impegna il PTA anche il mantenimento dei rapporti di integrazione con il Servizio Sanitario Regionale necessario per le specifiche tipologie di formazione dei CdS di area sanitaria e delle Scuole di Specializzazione.

Utili strumenti di lavoro della CPDS per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola sono stati il GFormCPDS – Governance CdS (raccolta opinioni sui servizi di supporto alla didattica offerti dalla Scuola rivolti a PCdS e DAF) e le relazioni dei delegati della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-109-delegati.html>) sull'attività svolta nel corso del 2025. Attraverso l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, integrate dai VCScSSU, la Commissione ha potuto ricavare le informazioni che seguono sui servizi offerti.

Orientamento <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html>

L'orientamento è generalmente percepito come funzionante, seppure con margini di miglioramento.

Per molti CdS, mancano spesso per l'orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) comunicazioni puntuali mentre sono apprezzate le attività dei docenti delegati di Scuola (area del farmaco e area biomedica). Alcuni corsi — soprattutto quelli meno noti o con numeri di immatricolati contenuti — lamentano la scarsa visibilità nelle scuole superiori e richiedono un maggiore coordinamento centrale e la pubblicizzazione alle scuole superiori delle date di svolgimento delle iniziative programmate.

L'orientamento in itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>), nei CdS con forte componente professionalizzante, è spesso affidato ai tutor clinici o ai coordinatori di tirocinio, mentre per altri CdS si basa su un rapporto diretto fra studenti e docenti e sull'azione di supporto dei tutor didattici assegnati ai CdS dagli uffici della Scuola.

L'orientamento in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) è generalmente sostenuto in modo adeguato dagli uffici di Ateneo, ma emergono richieste di maggiore continuità e integrazione con le attività dei singoli Corsi di Studio.

Rispetto all'AA 2023/2024, le valutazioni 2024/2025 ricevute dalla Scuola di Scienze della salute umana relative al servizio Orientamento, tutorato e tirocini sono in leggero aumento pur rimanendo al di sotto della media di Ateneo.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica, che comunque operano in connessione e in connessione con i delegati all'orientamento dei CdS), è attiva in numerose iniziative di orientamento, molto partecipate, sia organizzate dall'Ateneo che proprie (Open day dei CdS triennali L e magistrali a ciclo unico LMCU per gli studenti delle scuole superiori e Open day per i CdS Magistrali LM). Le iniziative di



orientamento in ingresso, itinere ed in uscita sono dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro. I tutor per l'orientamento effettuano un servizio di sportello per richieste di chiarimento e diffusione di informazioni. Quest'anno per la prima volta la Scuola ha anche organizzato un open day in presenza al plesso di Novoli e on-line dedicato alla presentazione delle Scuole di Specializzazione.

Dalla sintesi dei report dei Delegati, 10 su un totale di 14, si ricavano le seguenti iniziative:

Iniziative comuni ai delegati per l'orientamento Area del farmaco (Prof. N. Mennini) e area biomedica, (Prof. Pietro Modesti)

1. Salone dello studente (6-7/11/2024)
2. Open day di Ateneo (30-31/1 e 1/2/25)
3. Open day Scuola di Scienze della salute umana (1/3/25)
4. Open day internazionale (28/4/25)
5. Open day Fondazione PIN (15/7/25)

delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof.ssa Natascia Mennini: nel corso dell'anno accademico 2025/2026, l'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte formative e professionali:

1. Presentazione dei CdS dell'Area del Farmaco presso il Liceo Scientifico N. Copernico di Prato (24/9/24)
2. Summer School (10-11/7/25; settembre 25)
3. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - "Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco.
4. Attività POT (Piani di Orientamento e Tutorato, responsabile Prof. Vergelli; attività: Winter School, 22-24, 27-31 gennaio 2025; Summer School, 3-5 settembre e 8-12 settembre 2025; Seminario di formazione dei tutor per il loro supporto alle politiche di orientamento in entrata e in itinere, 7 luglio 2025; SVILUPPO DEL SERIOUS GAME "PHARMAGEDDON)

delegato per l'orientamento Area biomedica, Prof. Pietro Modesti:

1. Progetto Orientamento Attivo PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole" - Join in for better health

Le iniziative di orientamento sono supportate e potenziate dalle attività svolte dai delegati alle attività laboratoriali.

Area del farmaco, Prof. Paola Giovannoni:

1. SARO' MATRICOLA (17-19 marzo 4-6 novembre). Titolo: "Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria"
2. SARO' MATRICOLA (19-21 marzo). Titolo: "il Farmacista: una professione in evoluzione"
3. CAMPUS LAB (31 gennaio - 6 febbraio). Titolo: "Viaggio nel mondo del farmaco e delle sue formulazioni"
4. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro), (10-28 febbraio),



5. INCONTRO con STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro) (20 marzo).
Titolo: "ORIENTARSI in SSSU"

6. STAGE NEI LABORATORI DI RICERCA DI NEUROFARBA di STUDENTI delle SCUOLE SUPERIORI (ex alternanza scuola-lavoro): 19 maggio – 10 giugno, 9 giugno – 1 luglio, 15 settembre – 5 ottobre

delegati al Placement (area farmaco Prof.ssa Cristina Luceri e area biomedica Prof. Gianluca Villa)

La delegata dell'area del farmaco ha partecipato a tutti gli incontri annuali con gli studenti dei corsi di laurea di CTF, SFA-CQ, Farmacia e BMF presentando i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo e i percorsi post-laurea per i laureati in farmacia o chimica farmaceutica (dottorato, Scuole di specializzazione per non medici).

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement. In generale, i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si è consolidato in questo anno accademico un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi imprenditoriali, accademici e della ricerca clinica

Il grado di soddisfazione del servizio di orientamento e tutorato è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (SisValDidat quesiti D58-61)

1. Lilly Italia si presenta 4 dicembre 2024
2. Seminario di orientamento al lavoro: area bioingegneria- online 30 settembre 2024-ore 13.30-15.00 Contract Research Organization, aziende di supporto alla ricerca e gestione qualità- online 7 novembre 2024
3. Verso il lavoro, come presentarsi e scegliere il tirocinio- 25 settembre 2024
4. La farmacologia clinica: quali prospettive professionali per il laureato in Medicina- Auditorium Fondazione Menarini, Fiesole (FI), 14 luglio 2025
5. Lilly Italia incontra la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze, 30 giugno 2025
6. Ricerca e occupazione: l'impatto dell'innovazione del settore farmaceutico, incontro con professionisti del settore farmaceutico e biotech- 30 giugno 2025

Tirocini (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-199-stage-e-tirocini-contatti.html>)

L'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della Salute Umana provvede all'attivazione dei tirocini dei 27 Corsi di Laurea della SSSU (su piattaforma st@ge e non) e verifica l'assolvimento degli obblighi formativi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte degli studenti. Le procedure di gestione e di attivazione dei tirocini sono diverse a seconda dei CdS coordinati dalla Scuola in applicazione di normative molto diverse tra loro e correlate agli obiettivi formativi del corso di studio come definiti dalla normativa nazionale. Il comune denominatore per l'avvio dei tirocini è il possesso della certificazione sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della certificazione di idoneità alla mansione subordinata alla visita di Sorveglianza sanitaria. I corsi di formazione per la sicurezza e le visite preventive di idoneità psicofisica sono predisposti



dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo. Tuttavia, il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno, non solo collegato all'ingresso in tirocinio ma anche per lo svolgimento delle attività laboratoriali, anche di studenti Erasmus.

I tirocini attivati nell'ambito della Scuola sono di tipo: ▪ curriculare, gestiti tramite piattaforma @Stage. Interessano i CdS Scienze Farmaceutiche applicate-Controllo Qualità, Scienze dell'Alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e farmaceutiche, Scienze Motorie, Sport e salute, Scienze e tecniche dello sport delle attività motorie preventive adattate; ▪ tirocini per i corsi di area sanitaria (Professioni Sanitarie); ▪ tirocini pratico valutativi (TPV, l'applicativo dei TPV è gestito dall'ordine professionale) per i corsi di laurea magistrale CU abilitanti alla professione di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; ▪ TPV sono svolti anche dalle LMCU abilitanti Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, abilitante e non abilitante. L'organizzazione dei tirocini dei Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini. Altri CdS (i.e., Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità), attraverso un importante lavoro del coordinamento stage interno al CdS, conducono i colloqui preliminari con gli studenti, definiscono con le aziende i progetti formativi e, a conclusione della impegnativa fase istruttoria, trasmettono all'ufficio tirocini della Scuola le richieste di validazione per l'attivazione del progetto e della copertura assicurativa INAIL. In altri casi (e.g. Biotecnologie), coesistono forme di "attività formative interne" gestita da commissioni interne al CdS. Il personale della Scuola deputato al servizio, i cui contatti sono specificati nella pagina web dedicata agli stage, provvede anche alla gestione delle procedure di attivazione dei tirocini dei master afferenti ai Dipartimenti dell'area biomedica che, a seconda del tipo di master, possono ricadere in tutte e tre le macro-tipologie. L'analisi delle risposte agli strumenti di indagine propri della CPDS lasciano intravedere un quadro dei **tirocini** variegato, ma emergono comunque alcuni elementi trasversali: in molti CdS, soprattutto nelle professioni sanitarie e nelle aree tecnico-scientifiche, gli uffici che gestiscono i tirocini sono considerati competenti e collaborativi. Tuttavia, si assiste a: ▪ ritardi nell'attivazione dei progetti formativi e di orientamento (POF), a volte attivati il giorno prima dell'inizio del tirocinio; ▪ riduzione dei posti disponibili in alcune strutture, che crea colli di bottiglia nella programmazione; ▪ necessità crescente di tutor formatori dedicati, per garantire supporto continuativo agli studenti; ▪ tempi lunghi per accreditamento delle sedi, idoneità sanitarie o visite di sorveglianza sanitaria; ▪ carico amministrativo rilevante sui coordinatori di tirocinio, spesso senza un adeguato sostegno.

Nonostante queste criticità, molti CdS descrivono studenti motivati e un forte utilizzo del tirocinio come momento identitario e professionalizzante, al punto che alcuni studenti chiedono di estendere il numero di CFU in tirocinio.

Gli esiti delle valutazioni risultanti dai questionari tirocini (tirocinante – tutor universitario – tutor aziendale) sono buone, leggermente superiori a quelle di Ateneo ed anche le valutazioni SISValDidat (D62) sul servizio dei tirocini sono lievemente migliori rispetto all'anno precedente ma indicative di un non ancora elevato grado di soddisfazione degli studenti.

La Commissione tirocini svolge il lavoro di verifica e validazione delle proposte di convenzionamento, secondo procedure snelle che prevedono la raccolta del parere sul convenzionamento da parte del/dei CdS interessati

L'aspetto delle **aule**, così come emerge dai Gform CPDS-governance e CPDS-studenti, è quello che presenta maggiori criticità e mette in luce l'inadeguatezza dei locali. Molti CdS segnalano aule



insufficienti, non adeguate o obsolete con frequenti situazioni di: ▪ sottodimensionamento delle aule assegnate rispetto al numero di iscritti; ▪ spazi con problemi strutturali (rumore, cattiva visibilità dello schermo, illuminazione inadeguata); ▪ necessità di spostamenti logistici poco funzionali, soprattutto nei plessi di Morgagni, Sesto e Igiene; ▪ difficoltà a programmare l'orario perché gli spazi limitati; ▪ attrezzature di laboratorio o di simulazione datate nei CdS sanitari e non sanitari. Sono riconosciuti gli sforzi compiuti per il miglioramento della situazione degli spazi come, ad esempio, la realizzazione della nuova Tendostruttura di Sesto fiorentino e i lavori in corso per la realizzazione dell'Aulario Careggi (fonte incontro CPDS-Governance Scuola) ma restano eccezioni, e non sempre ottimali dal punto di vista delle condizioni di fruizione, in un quadro generale considerato insufficiente.

Molti CdS richiedono aule dedicate.

Le valutazioni SISValDidat mantengono una tendenza costante rispetto all'anno precedente (SISValdidat quesiti D1-9)

Internazionalizzazione <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>

L'ufficio Relazioni internazionali della Scuola si occupa di seguire gli studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i docenti e il personale T/A in tutte le fasi della loro mobilità internazionale.

Risulta dalle fonti consultate dalla CPDS che i flussi Erasmus abbiano registrato un aumento negli ultimi anni. Le principali difficoltà emerse dall'analisi dei GForm CPDS_governance CdS si riferiscono ▪ alla difficoltà a trovare sedi estere con insegnamenti pienamente convalidabili; ▪ scarso supporto amministrativo con richiesta di procedure più chiare da parte di molti Presidenti; ▪ supporto nella gestione burocratica; ▪ comunicazioni più lineari. La mobilità in uscita è spesso vissuta come arricchente, ma gli studenti lamentano l'impossibilità di sostenere esami a distanza, disposta dall'Ateneo, durante la permanenza all'estero, con conseguente prolungamento degli studi. Dai GForm CPDS-studenti emerge la scarsa conoscenza degli strumenti di supporto per l'internazionalizzazione e del Delegato Erasmus tra gli studenti. Migliora di poco rispetto all'anno precedente il grado di soddisfazione del servizio di internazionalizzazione (SISValDidat quesito D70)

Dal report delle attività 2025 svolte dai delegati all'internazionalizzazione si ricavano le seguenti informazioni:

delegata per la mobilità Erasmus Area del farmaco, Prof. Maestrelli. Il report si concentra sulle iniziative svolte per: Erasmus + Studio Outgoing e Incoming, Erasmus + Traineeship Outgoing e Incoming, Mobilità docenti Teaching Staff Activity (STA) Outgoing e Organizing Mobility (OM) Incoming evidenziando scarsa conoscenza del progetto Erasmus + Studio Outgoing malgrado le iniziative di presentazione presso i singoli CdS ad opera delle coordinatrici. Il rapporto indica una serie di proposte di miglioramento.

Ancora non è stata attivata la email di funzione per la quale la Scuola si mostra disponibile definendo preventivamente con il delegato le modalità di gestione dell'account (fonte incontro con la governance della Scuola).

Test ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-iscriversi.html>) e **OFA** (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>)



La tipologia di accesso ai 27 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area delle professioni sanitarie (13+4), magistrali (3) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), altre caratteristiche del corso, brochure informativa – se presente, collegamento al sito web. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA.

Alcuni CdS considerano il sistema di gestione dei test d'ingresso e degli OFA efficiente e ben organizzato (fonte: Gform CPDS – governance), soprattutto per quanto riguarda i TOLC e la gestione degli OFA da parte della Scuola. Tuttavia, alcuni OFA vengono giudicati non pertinenti ai profili dei Corsi di Studio (es. OFA di matematica per CdS che non prevedono discipline scientifiche di base in quell'area) e sono segnalate difficoltà operative legate alla necessità di supportare studenti che si immatricolano tardivamente e devono svolgere corsi per la formazione di sicurezza o attività in laboratorio.

Per quanto riguarda la regolamentazione per l'accesso ad anni successivi al primo emergono alcune considerazioni: ▪ uscita tardiva dei bandi per passaggi e trasferimenti (anche a ridosso dell'avvio delle lezioni), ritardi nelle graduatorie, che impediscono agli studenti di frequentare regolarmente lezioni e laboratori, ad esempio, perché mancanti della formazione sulla sicurezza. È segnalata l'esigenza di una più tempestiva comunicazione ai presidenti dell'uscita dei bandi di accesso al primo anno.

Valutazione complessiva della CPDS

La struttura di coordinamento della Scuola, che gestisce 27 CdS e 54 Scuole di Specializzazione, è ampia e gravata da importanti problematiche strutturali e amministrative.

Oltre al PTA, la struttura organizzativa prevede il coinvolgimento di delegati impegnati in varie iniziative a sostegno dei servizi offerti agli studenti. I servizi di Orientamento hanno, complessivamente, un buon gradimento mentre nel contesto della mobilità internazionale, pur in presenza dell'aumento dei flussi Erasmus, si riscontrano difficoltà al pieno riconoscimento (corrispondenza) degli insegnamenti all'estero e di timore nell'allungamento dei tempi di laurea anche a causa del fatto che l'Ateneo non prevede la possibilità di sostenere esami da remoto.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato dei delegati dandone evidenza documentale.* L'azione è stata presa in carico (VCScSSU 17/9/25) ma l'efficacia non è valutabile in quanto non risulta la discussione dei feedback
2. *implementare la pagina in inglese relativa all'internazionalizzazione del sito web.* L'azione è stata presa in carico e realizzata come pagina della voce Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.
3. *dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco.* L'azione non è stata attuata. La Scuola si mostra disponibile ma necessita di concertare preventivamente con i delegati le modalità di gestione dell'account. La CPDS ripropone l'azione



di miglioramento nella RA CPDS2025.

4. *un'attività di monitoraggio del servizio tirocini e dell'operato della Commissione tirocini dando, per entrambi, evidenza documentale.* Come attuato nel corso del 2025 con i Delegati, anche per la Commissione tirocini è necessario monitorare le attività svolte dandone evidenza documentale. La CPDS ripropone l'azione anche per il 2025.

La CPDS realizza il monitoraggio delle proposte suggerite attraverso la raccolta dei feedback dei soggetti interessati (attuatori e destinatari dell'azione) e tramite analisi della documentazione messa a disposizione.

La CPDS incoraggia la discussione delle iniziative intraprese dai Delegati invitando la Scuola a promuovere occasioni di incontro per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. Raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.

Buone prassi

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. calendarizzare le attività di monitoraggio dell'operato della Commissione tirocini dandone evidenza documentale.
2. in relazione ad alcuni aspetti (e.g. uscita dei bandi di accesso al I anno, iniziative di orientamento in ingresso) potenziare la comunicazione e diffusione delle informazioni ai Presidenti dei CdS/parti interessate
3. discussione con i delegati e valutazione dell'attuabilità delle proposte/richieste: dare seguito alla richiesta del delegato per l'ottenimento di casella di funzione area del farmaco definendo le modalità operative di gestione dell'account.
4. promuovere periodiche occasioni di incontro con i Delegati per finalizzare/definire azioni concordate e valutare i risultati derivanti dalla attuazione di precedenti proposte. La CPDS raccomanda di dare evidenza documentale degli esiti di tali iniziative.
5. diffondere, pubblicizzando presso le scuole secondarie, le date di svolgimento delle iniziative di orientamento in ingresso sia di Ateneo che di Scuola.
6. prevedere una pagina sul sito dedicata al "Chi-fa-cosa".



Quadro S3

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fonti documentali:

- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)
- Verballi, relazioni etc. del personale competente
- Strumenti di lavoro CPDS: indagini GForm CPDS-Governance CdS (comprendente anche i DAF – Direttori Attività Formative; n=18 risposte); GForm CPDS-studenti

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 17 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU), <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-312-tutti-i-corsi-di-laurea.html>. Sono inoltre presenti 54 Scuole di Specializzazione, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>. Il coordinamento dell'attività di CdS (27) e Scuole di Specializzazione (54) operato dalla Scuola avviene in stretta collaborazione con i Dipartimenti di rispettiva afferenza secondo l'iter previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo.

Come previsto dal Regolamento (art.13), la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html>) composto dalla Rettrice, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area biomedica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Come ricordato, dal 2025 la Scuola da Unità funzionale dell'Area Didattica è stata trasformata in Settore dell'Area Didattica. Tale caratteristica, definita a partire da previsioni della legge Gelmini, e legata in parte alla gestione peculiare del rapporto con il Servizio Sanitario Regionale, differenzia la Scuola di Scienze della Salute Umana dalle altre Scuole dell'Ateneo che afferiscono direttamente a singoli Dipartimenti.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. Inoltre, la Scuola svolge una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Orario <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

Nella maggioranza dei casi la preparazione dell'orario è in carico ai CdS (fonte GForm CPDS-



Governance CdS) mentre la Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule, tenendo conto degli orari autonomamente predisposti dai CdS.

La pubblicazione dell'orario nei siti web dei CdS, a cura dei rispettivi referenti amministrativi, avviene spesso a ridosso dell'avvio dei periodi didattici ma la pubblicazione nell'applicativo kairòs, che rappresenta la principale fonte di informazione degli orari (quadro B2b SUA-CdS), è immediatamente successiva all'inserimento, dietro comunicazione dei CdS, da parte della Scuola che avviene sulla base della tempistica di Ateneo (fonte incontro CPDS - governance Scuola).

Per alcuni CdS di area biomedica, la necessità di acquisire le necessarie coperture economiche da parte della Regione per le docenze degli insegnamenti che devono essere messi a bando per le docenze del Servizio Sanitario Regionale (SSR), rappresenta una concausa del ritardo. Malgrado gli sforzi del Tavolo Tecnico Accordo Regione Università, comprendente gli atenei toscani (UniFI, UniPI, UniSI), la Regione e le Aziende, l'uscita del bando è stata tardiva anche nel 2025 (settembre), con ripercussioni sulle coperture e nomine dei docenti del SSR: ad oggi le procedure non si sono ancora concluse, gli insegnamenti risultano ancora non coperti e, a cascata, gli orari non sono ancora completi. Le difficoltà nella predisposizione dell'orario di alcuni CdS sono, inoltre, legate a loro peculiarità intrinseche: molti docenti hanno l'obbligo di attività assistenziale con turni che sono comunicati non con l'anticipo che richiederebbe la definizione dell'orario delle lezioni. Altre interferenze nell'orario sono state causate dal semestre filtro di medicina: alcuni SSD hanno dovuto ripristinare mutuazioni di insegnamenti per far fronte alle pressanti esigenze didattiche del semestre filtro. La variazione di orario resasi necessaria per l'introduzione delle lezioni del Semestre filtro, ha costretto gli studenti degli altri CdS coordinati dalla Scuola a spostarsi fra le sedi didattiche di Careggi (mattina) e Sesto fiorentino (pomeriggio) nell'ambito della stessa giornata in violazione del principio, sempre seguito dai CdS nella predisposizione dell'orario, di mantenere le attività didattiche su sedi non distanti al fine di minimizzare i tempi morti dovuti agli spostamenti e favorire l'attività di studio.

Organizzazione degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

La Scuola definisce i periodi didattici approvandoli in Consiglio e li rende noti nelle pagine dedicate del proprio sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>) rimandando ai siti dei CdS.

Secondo l'iter procedurale promosso dal Delegato appelli della Scuola di Scienze della salute umana e gestito per gli aspetti organizzativi/applicativi dal personale amministrativo del supporto didattico, la Scuola avvia il processo di attivazione appelli attraverso modulo Google e, per 6 CdS, attraverso l'applicativo Easy Test Kairòs prevedendo un'unica finestra di comunicazione per le date dell'intero anno. L'adozione del Gform e della procedura EasyTest ha permesso di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Malgrado gli indubbi vantaggi descritti, non sempre i docenti, soprattutto dell'area biomedica, comunicano con anticipo le date d'esame ed anzi richiedono al personale del servizio appelli, ottenendola, la pubblicazione a ridosso delle sessioni di esame.

Per il corrente anno accademico, la richiesta di comunicazione ai docenti del CdS è partita a fine agosto 2025 in accordo al cronoprogramma definito dal Delegato appelli con il servizio di Scuola, con definizione dei termini di ricevimento, dei solleciti, riversamento e visibilità delle date di esame in bacheca appelli. Limitatamente ai docenti che hanno risposto rispettando le scadenze,



la procedura ha permesso di rendere precocemente disponibili agli studenti le date di esame (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>), facilitando così la pianificazione degli esami da sostenere. Non è stato possibile dare seguito al monitoraggio del rispetto delle scadenze di comunicazione da parte dei docenti, programmato dal Delegato appelli, a causa del mancato ricevimento dei dati richiesti al servizio appelli.

Controllo delle coperture didattiche

La Scuola discute in consiglio la programmazione didattica (VCScSSU 17/3/2025). La definizione delle coperture didattiche non assegnate nelle proposte di programmazione trasmessa alla Scuola dai CdS, tipicamente a febbraio-marzo, si realizza attraverso contratti a titolo oneroso e, in minima parte, a titolo gratuito. L'attribuzione dei contratti, sia a titolo oneroso che gratuito, avviene per Dipartimento che procede alla emissione dei bandi.

CdS area professioni sanitarie e biomedica. La normativa prevede che alcuni insegnamenti dai contenuti specifici professionalizzanti, debbano essere affidati a personale del profilo professionale. Per questa ragione la programmazione 2025/2026 di molti CdS di questa area (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-146-personale-del-ssn-corsi-di-studio.html#>) si avvale di personale del Servizio Sanitario Nazionale selezionato da graduatorie formate con avvisi interni emanati da Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda USL Toscana Centro.

Per l'attuale AA 2025-2026, gli avvisi interni sono stati pubblicati a settembre 2025, con scadenza di presentazione di domande entro il giorno 10/10/2025, a semestre già iniziato e docenze degli insegnamenti a bando scoperte (senza docente). Le cause del ritardo nelle tempistiche di uscita dei bandi emergono dalla nota della Regione Toscana 11 settembre 2025 (protocollo entrata UNIFI 242700) secondo cui *In fase di attuazione sono emerse criticità di natura tecnologica relative all'accesso tramite sistema di autenticazione "forte" (SPID, CIE, CNS), non risolvibili in tempi brevi, considerata l'urgenza della pubblicazione dell'avviso.* Gli interventi messi in atto dalla Scuola, con il recupero delle procedure usate nella gestione degli anni precedenti, e dai CdS, che hanno anticipato per quanto possibile la didattica frontale coperta e le attività di tirocinio, hanno permesso di mitigare le ricadute negative delle coperture tardive consentendo agli studenti l'acquisizione dei CFU e, in ultima analisi, di non rallentare la progressione di carriera (fonte: Gform CPDS-Governance CdS).

Nello specifico, i CFU a bando per CdS e per semestre sono riportati nella tabella che segue:

CdS	CFU a Bando Isem	CFU a Bando IIsem	CFU a Bando I-IIsem	Totale CFU
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		0	6	6
DIETISTICA	4	1	4	9
INFERMIERISTICA BORGO SAN LORENZO	10	5	3	17
INFERMIERISTICA EMPOLI	10		2	12
INFERMIERISTICA FIRENZE	2	1	1	4
INFERMIERISTICA PISTOIA	2	3		5
INFERMIERISTICA PRATO	2	1	3	6



OSTETRICIA		2	5	7
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	4	3		6
FISIOTERAPIA FIRENZE		1		1
FISIOTERAPIA PISTOIA		1	3	4
FISIOTERAPIA EMPOLI	2			2
LOGOPEDIA	6	2	2	10
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3			3
ASSISTENZA SANITARIA	8	2	2	12
OSTEOPATIA	4	2		6
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	6	4	1	11
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		4	3	7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	2		3	5
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA		2	3	5
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1	1
TECNICHE ORTOPEDICHE	1			1
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	2	2		4
	67	34	41	142

La Scuola ha discusso in Consiglio (verbale 17 marzo 2025) ed inviato ai Dipartimenti le criticità riscontrate per la copertura di insegnamenti dei Corsi di Studio coordinati ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2025-2027, assumendo, come da indicazioni d'Ateneo, che siano "settori in particolare sofferenza" quelli che generano contratti per un numero di ore superiore a 96 al netto delle mutazioni. Viene rilevato che la determinazione dei SSD in sofferenza è, però, viziata dallo scostamento fra il numero di ore considerate dall'Ateneo per definire il potenziale dei docenti (120 ore per PO e PA a tempo pieno) ed il numero minimo di ore dei doveri di docenza (96 ore, regolamento sulla valutazione annuale dei professori di ruolo). La differenza di ore di didattica non è trattata come sofferenza didattica del SSD.

Dotazione di personale TA, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: <https://cercachi.unifi.it/cercachi-str-101773.html>. Il personale T/A in carico alla scuola consta di 24 unità, che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione

Iniziative per didattica integrativa (e-learning) <https://www.siaf.unifi.it/vp-12-digital-learning.html>, <https://www.youtube.com/@unifi-elearning>

I servizi informatici di Ateneo (SIAF) mettono a disposizione diversi strumenti digitali per la didattica organizzando iniziative di formazione del personale docente. L'unità Digital Learning e



formazione informatica è attiva in iniziative di sportello Digital Learning per il supporto nell'acquisizione delle funzionalità della piattaforma Moodle e per la progettazione degli insegnamenti in Moodle. Altre iniziative, come quella dello sportello Blended Learning, comprendono attività di supporto per gli insegnamenti per i quali i CdS hanno approvato modalità di didattica mista.

La Scuola incoraggia la partecipazione dei docenti dei CdS coordinati pubblicizzando gli eventi e l'uso di strumenti digitali per la didattica (<https://www.siaf.unifi.it/p26.html>).

Censimento e Monitoraggio di eventuali iniziative formative post-laurea

La formazione postlaurea della scuola comprende: ▪ Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>, ▪ Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>, ▪ Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>, ▪ Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, ▪ Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica. La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla ScSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La ScSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento di Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte, sulla base di valutazioni condivise e approvate in Consiglio SSSU, per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione di cui beneficiano anche in parte le attività formative dei CdS interessati.

Semestre filtro, <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/corsi-di-laurea/accesso-al-semestre-filtro-di-medicina-e-chirurgia-e-di-odontoiatria>

Il **semestre filtro** è un tema critico e trasversale ai CdS. Quasi tutti i Corsi di Studio segnalano ripercussioni moderate o importanti, anche quando non sono direttamente coinvolti come corsi affini a Medicina.

Le criticità riguardano: ▪ le difficoltà degli studenti iscritti contemporaneamente al proprio CdS e al semestre filtro di Medicina a conciliare orari, frequenze obbligatorie e propedeuticità con conseguente frammentazione di carriere; ▪ impatto sulla programmazione didattica con orario delle lezioni modificato in funzione delle esigenze del semestre filtro con cambi di aula,



spostamenti tra plessi distanti (es. Viale Morgagni ↔ Sesto fiorentino nello stesso giorno), e maggiore complessità organizzativa; ▪ Impatto sugli studenti in ingresso nel II semestre. Gli studenti che arrivano nel CdS affine dopo il semestre filtro presentano: ▪ lacune nelle discipline fondamentali e professionalizzanti; ▪ perdita delle attività del semestre già svolto del CdS affine. Molti Presidenti temono ▪ la possibilità di classi divise, con un gruppo più indietro e rischio di demotivazione; ▪ rischi di sovraccarico e ricorsi con impatto negativo sulla qualità della formazione. Nei CdS delle professioni sanitarie si teme che la perdita del primo semestre — ricco di attività professionalizzanti, di laboratorio e di dinamiche di gruppo — comprometta la qualità della formazione di base.

La Scuola è stata parte attiva nel tavolo di lavoro di Ateneo nella gestione del semestre filtro per attenuare le criticità sia di attivazione delle attività del semestre filtro ed erogazione della didattica e verifica delle competenze che nella pianificazione delle attività di riconoscimento dei 18 CFU acquisiti con il semestre filtro e delle attività di recupero e orientamento nei corsi affini. La Scuola ha avuto anche ruolo di coordinamento a livello Nazionale con le Conferenze dei Presidi e Presidenti di Scuole e Facoltà e dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria e Protesi dentaria, e delle Professioni Sanitarie per agevolare l'omogeneità di Azione a livello Nazionale sebbene nell'autonomia di ogni Ateneo (fonte incontro CPDS – governance Scuola). Emerge dal confronto con i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola la forte preoccupazione per un ambiente di forte competizione determinato dal semestre filtro, che ostacola la collaborazione e alimenta l'isolamento, ritenuto dannoso per il percorso formativo. Gli studenti sottolineano come tale clima peggiori la qualità dell'apprendimento ed evidenziano come, a causa della durata troppo breve del "semestre", gli argomenti vengano trattati in modo rapido e superficiale, una modalità che genera insoddisfazione anche tra gli stessi docenti.

Attività di altri delegati

Delegati alla Qualità: Prof. Silvia Selleri (area farmaco), Prof. Simone Giannichini (area biomedica)

Le attività di base in cui i Delegati sono impegnati riguardano:

- Analisi delle relazioni delle CPDS dei CdS della Scuola SSU e compilazione dei Google form predisposti dal PQA e da rinviare a questo;
- Partecipazione come uditori ai Consigli della Scuola SSU;
- Partecipazione agli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- Partecipazione a Pre AUDIT e Audit di CdS sia per le attività di follow up che per CdS di nuova istituzione;
- Partecipazione ad incontri e condivisione documenti per le azioni di Valorizzazione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS di interesse;
- Partecipazione per quanto di competenza alla redazione delle RADip.

Nello specifico le attività 2025 sono state:

- Dicembre 2024-Febbraio 2025 attività di supporto alla redazione del RRC dei CdS dell'Area del Farmaco e dell'Area Medico Sanitaria
- Febbraio 2025 pre Audit CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"
- 27 Marzo 2025 incontro di formazione con il PQA
- Marzo 2025 Lettura della Relazione del PQA (2023-24) per monitoraggio interno dei CdS area del Farmaco e area Medico-Sanitaria
- Giugno 2025 supporto all' Audit interno del CdS SNT/4 "Tecniche della prevenzione"



nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”

- Luglio 2025 Riunione governance della Scuola SSU per le attività in programma per il prossimo AA
- 30 Luglio 2025 riunione del Delegato per AQ (Area del Farmaco) e del Responsabile Amministrativo Scuola SSU con il PQA per proposta di accreditamento Scuola Specializzazione Area Sanitaria ad accesso non medico- Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera
- Settembre 2025: compilazione delle schede Google Form previste dal PQA sulla base della relazione CPDS 2024
- Ottobre-Novembre 2025 supporto al commento degli indicatori delle SMA2024 per i CdS Area del farmaco e dell'Area Medico Sanitaria

Delegato Progetto appelli, Prof. Paola Gratteri

L'attività del delegato ha riguardato l'analisi delle criticità nella comunicazione appelli 2024 e la pianificazione ed attuazione tempistiche delle richieste appelli 2026. Gli incontri svolti nell'arco dell'anno con i soggetti interessati (rappresentanze docenti dei CdS, personale del servizio appelli, Presidente ScSSU e Responsabile del supporto didattico della ScSSU Dr.ssa Pulitini) hanno portato alla definizione del cronoprogramma per l'invio della richiesta inserimento appelli e per l'indicazione dei termini (ordinari e solleciti) per la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti (Easy Test e GoogleForm). L'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle comunicazioni da parte dei docenti e di monitoraggio della pubblicazione date appelli ha subito rallentamenti per difficoltà ad ottenere il materiale necessario dagli uffici preposti.

Delegato alla disabilità, Prof. Sandra Furlanetto

La delega si è avvalsa del supporto del Settore amministrativo Orientamento e Inclusione, del team di psicologi afferente a UNIFI INCLUDE e del personale amministrativo della Scuola di Scienze della Salute Umana.

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 le attività principali hanno riguardato: ▪ Colloqui individuali su richiesta di studenti e studentesse, finalizzati alla valutazione di mappe e, più in generale, di strumenti compensativi. In alcune situazioni particolarmente critiche i colloqui sono stati svolti congiuntamente a una psicologa; ▪ supporto specifico a studenti Erasmus, ad esempio per il reperimento di farmaci all'estero; ▪ assistenza ai docenti nella gestione di richieste e problematiche complesse; ▪ promozione delle opportunità inclusive dell'Università di Firenze, attraverso interventi alla Scuola di Orientamento organizzata dall'Area del Farmaco (Winter School, 22-24 e 27-31 gennaio 2025) e in un seminario di formazione per Tutor (7 luglio 2025). È stata inoltre rilevata una criticità riguardante alcuni studenti affetti da gravi patologie, per i quali si rende necessario sostenere gli esami a distanza. A tal fine, si propone di superare tale difficoltà tramite la creazione di una rete per l'inclusione tra Atenei: l'esame potrebbe svolgersi in una sede universitaria prossima alla residenza dello studente, con patologia certificata, sotto la supervisione in presenza di un docente o tutor della sede ospitante e con il docente UNIFI collegato in remoto.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola svolge un ruolo centrale di coordinamento per un'ampia offerta formativa che include 27 Corsi di Studio e 54 Scuole di Specializzazione. Il carico di lavoro del personale PTA è importante e rischia di compromettere l'efficacia dell'impegno profuso, rendendo meno



soddisfacenti le valutazioni degli studenti sui servizi di supporto. È significativa l'azione di supporto ai CdS e alla Scuola da parte dei Delegati della Scuola. La novità AA 2025/2026 del Semestre filtro ha rappresentato una criticità trasversale con ripercussioni importanti o moderate per quasi tutti i CdS, determinando la riorganizzazione degli orari con conseguenti spostamenti logistici gravosi per gli studenti e contribuendo a creare un ambiente di forte competizione non ottimale per il percorso formativo, anzi peggiorativo per la qualità dell'apprendimento anche in considerazione della durata del semestre (argomenti trattati in modo rapido).

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *anticipare, portandola come in origine a fine agosto-inizio settembre, la richiesta ai docenti di comunicazione/inserimento delle date di appello tramite applicativo EasyTest o compilazione del modulo Google. L'azione è stata implementata con previsione di una fase di sorveglianza continua nel tempo per verificarne la sostenibilità, l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.*
2. *mettere a disposizione degli studenti le date d'esame entro all'avvio del periodo didattico (I semestre); accelerare la pubblicazione delle date di appello riducendo i tempi fra la comunicazione da parte dei docenti e la visibilità delle date in bacheca appelli. L'azione di anticipo della richiesta della comunicazione delle date di appello da parte dei docenti è stata implementata. È stata anche avviata la fase di sorveglianza continua nel tempo per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Non tutti i docenti comunicano le date di appello rispettando le tempistiche richieste.*
3. *pubblicare l'orario delle lezioni dei due periodi didattici con congruo anticipo rispetto all'inizio dei semestri. L'attuazione della azione è da perfezionare anticipando l'uscita dell'orario delle lezioni (almeno un mese prima dell'avvio del semestre). La CPDS suggerisce di aprire un tavolo di confronto con l'Ateneo per affrontare i vincoli determinati dai docenti con obbligo assistenziale alla diffusione dell'orario con l'anticipo necessario alla programmazione di studenti.*
4. *anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione). L'azione è da migliorare ulteriormente. Molte docenze risultano ancora scoperte. La CPDS ripropone l'azione di miglioramento suggerita con la RA CPDS 2024.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. fare rispettare le scadenze stabilite per la comunicazione delle date di esame a tutti i docenti senza distinguere per i docenti di area biomedica.
2. anticipare i tempi di uscita dei bandi per le coperture da parte di personale Servizio Sanitario Nazionale (interlocuzioni Ateneo-Scuola-Regione)
3. monitorare sia lo stato di avanzamento delle comunicazioni delle date di appello da parte dei docenti che la pubblicazione date appelli nei tempi definiti.
4. discutere con il Delegato all'inclusione la fattibilità della proposta avanzata in merito alla creazione di una rete inter-ateneo per permettere agli studenti affetti da gravi patologie di sostenere gli esami in sedi prossime alla loro residenza. Dare evidenza documentale



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Fonti documentali:

- pagine web di Scuola
- altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.

Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html>) articolato in pagine (Scuola, Offerta Formativa, Scuole di Specializzazione, Orientamento, Stage, Accesso rapido, Mobilità internazionale, News) e sottopagine.

Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html>.

Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate. Le comunicazioni riguardano tutti gli aspetti relativi a adempimenti e scadenze delle attività di gestione dei CdS e Scuole di Specializzazione. Inoltre, la SSSU promuove per docenti e/o studenti/specializzandi iniziative/eventi/corsi d'interesse per la formazione e crescita culturale/scientifica.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Come evidenziato nel quadro S2, non è reperibile sul sito della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti con le relative mail di funzione.

Il sito web è oggetto di interventi frequenti e mantenuto in stato di continuo aggiornamento. Le informazioni duplicate della pagina <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html> dovrebbero essere eliminate.

Lingue del sito

Il sito è redatto solo in italiano. La sezione di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web contiene, in inglese, la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno. La Scuola non ha ancora recepito completamente le indicazioni di miglioramento suggerite nella RA CPDS 2024, proposte nuovamente nella presente relazione.

Valutazione di efficacia delle azioni proposte RA-CPDS2024

Dalla consultazione delle fonti emergono gli interventi della Scuola per la risoluzione/presa in



carico di parte delle indicazioni CPDS RA 2024.

La CPDS propone di:

1. *La CPDS ripropone l'indicazione di miglioramento della relazione 2023: prevedere la versione ENG del sito, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione. Il suggerimento è stato preso in carico inserendo la pagina incoming students (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-317-incoming-students.html>) in inglese come voce della pagina di Mobilità internazionale della versione italiana del sito web.*
2. *ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento. Il suggerimento non è stato preso in carico e, di conseguenza, non attuato. La Scuola ha motivato la scelta con la volontà di concentrare le risorse alla verifica delle informazioni e revisione della navigabilità dei molti link del suo sito web. La CPDS ripropone il suggerimento nella RA CPDS 2025,*
3. *controllo stretto della navigabilità dei link e aggiornamento delle informazioni pubblicate nel sito web. Il suggerimento è stato preso in carico con verifica attenta della navigabilità dei link.*

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. ampliare i canali di comunicazione, ad esempio prevedendo l'apertura di canali social e la nomina di delegati alla comunicazione social con funzioni di coordinamento
2. prevedere una pagina del sito web dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A
3. indicare nella pagina della struttura organizzativa della Scuola i compiti assegnati alle figure dei Delegati/Commissioni.
4. condurre un attento controllo delle pagine del sito eliminando informazioni duplicate (e.g. <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>).



Quadro S5

Scuole di specializzazione

Fonti documentali:

- incontro CPDS – governance Scuola
- sito web della Scuola

Alla Scuola afferiscono 54 Scuole di Specializzazione (46 mediche e 8 non medica) per un totale di oltre 2000 medici e altri professionisti sanitari in formazione specialistica. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano l'intero ciclo di gestione: procedure di accreditamento iniziale delle Scuole (l'accreditamento deve essere rinnovato ogni anno), programmazione didattica (la maggior parte delle Scuole hanno una durata di 4 o 5 anni, segreteria studenti, convenzionamento delle strutture assistenziali. Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole di concerto con la Scuola che coordina il rapporto con le Aziende Ospedaliero-universitarie e territoriali e con tutte le Strutture che entrano nelle reti formative come sede, collegate o complementari. Anche per il 2025 tutte le Scuole sono state accreditate con formula piena e solo una accreditata provvisoriamente (Decreto Ministeriale 22 settembre 2025)

Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.

Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con contratto di formazione specialistica ai sensi del DPCM 6 luglio 2007, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, convenzionamenti per periodi fuori rete, assunzioni ai sensi del c.d. "decreto Calabria".

Ad eccezione della sola fase di immatricolazione le altre attività della segreteria non sono ancora digitalizzate, aggravando la mole di lavoro. Per la coorte SSM2025 è stata digitalizzata la firma dei contratti degli specializzandi, fino al 2024 firmati con firma olografa, attraverso l'uso dell'appIO (421). La firma digitale con l'appIO è stata sperimentata col supporto di SIAF ed è stata quindi oggetto di una prima sperimentazione a livello di Ateneo.

Il Consiglio della Scuola SSU ha inoltre approvato (VCScSUU 12 nov25) l'introduzione della firma digitale per gli esami delle Scuole, già adottata da anni dai corsi di studio. La delibera è stata preceduta da una sperimentazione su quattro Scuole di Specializzazione con esiti decisamente positivi.

Il PTA dedicato alla gestione delle attività delle Scuole di specializzazione è costituito da 6 unità (2 unità per programmazione e accreditamento, 3 unità per attività di segreteria studenti -



maternità - assunzioni, 1 unità per convenzionamenti fuori rete).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva un impegnativo sistema di gestione ed accoglie favorevolmente la sperimentazione del sistema della firma digitale per la firma dei contratti e per gli esami raccomandando l'estensione a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica

Aree di miglioramento

La CPDS propone di:

1. estendere il sistema delle firme digitali a tutte le Scuole di Specializzazione, indifferentemente di area medica e non medica



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo con la definizione di appropriati strumenti di lavoro, monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

Il lavoro della CPDS è stato guidato dalla definizione di un cronoprogramma, anche disponibile nella pagina dedicata alla CPDS del sito web della Scuola, che schematizza i periodi di svolgimento delle attività e, per ciascuno, gli strumenti a disposizione per il monitoraggio collegandoli ai quadri A-F della sezione 2.CdS della RA CPDS (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-825-programmazione-e-sviluppo-attivita.html>).

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. Le frequenti variazioni alla composizione della commissione e le assenze continuative alle riunioni collegiali dei rappresentanti di CdS in CPDS, malgrado la richiesta precoce (gennaio 2025) della conferma di disponibilità a far parte dell'organo e malgrado la definizione precoce del calendario delle sedute per l'intero anno, hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori. Il protrarsi, per lunghi periodi dell'anno, di totale assenza di rappresentanza per CdS ha creato difficoltà agli altri componenti della sottoCPDS, non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare appieno la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni ottenute:

- negli audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata per la prima volta nel 2023, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alle usuali partecipazioni agli incontri GMeet degli anni precedenti in cui lo strumento è stato in uso;
- dalle interviste GForm con i Presidenti dei CdS estesi, nel corrente anno, anche ai DAF (Direttori delle attività formative).
- dall'incontro con la governance della Scuola di Scienze della salute umana
- dal confronto con le rappresentanze studenti nel Consiglio della Scuola.

Le attività della CPDS sono documentate nei verbali delle sedute caricati nel Drive 2025 condiviso con i membri della commissione e disponibili alla consultazione

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso l'approccio alla valutazione e monitoraggio dell'offerta formativa operato dalla CPDS è efficace con strumenti di lavoro che supportano in modo appropriato l'attività della Commissione. Sono possibili ulteriori margini di miglioramento sulle valutazioni di efficacia delle azioni monitorate, oggi già più curate rispetto al passato.

Buone pratiche

Uso di efficaci strumenti di lavoro e proposte di concrete azioni di miglioramento.



Aree di miglioramento (eventuali)

Proseguendo nel percorso intrapreso, consolidare nelle rappresentanze studente e docente in CPDS l'importanza delle valutazioni di efficacia e rafforzare ulteriormente l'interlocuzione con i CdS monitorati.